

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 30 DEL 12.5.2014

PRESIDENTE:

Buonasera. La parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero legale la seduta è da ritenersi valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Preliminarmente nelle comunicazioni è arrivata una nota di IdV del Segretario Regionale sulla situazione istituzionale dell'IdV nel Comune di Ortona.

Legge nota. Prendo atto, ringrazio per il chiarimento dato circa il mio essere indipendente, visto anche il ruolo è anche giusto.

Comunicazioni del Sindaco. Presentazioni? Franco Musa, prego.

MUSA:

Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico io aspettavo a fare questo intervento perché pensavo che ci fossero delle comunicazioni del Sindaco che ufficialmente non ci sono e quindi faccio l'Interrogazione.

Penso non io ma la città si aspettava una risposta da quello che è stato l'argomento principe dell'ultimo Consiglio Comunale circa la delegazione recatasi a Roma sull'esito di questa discesa a Roma.

Quindi se il Sindaco vuole dire preliminarmente questo mi evita di fare il resto, altrimenti io devo fare l'Interrogazione se manca questa risposta ufficiale.

E' una questione di correttezza Sindaco visto che l'altra volta sono stato tacciato di non essere corretto voglio essere corretto adesso.

PRESIDENTE:

La parola al Sindaco, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Consiglio, Assessori e pubblico presente.

Rispondo alla preliminare Interrogazione da parte del Consigliere Musa circa il viaggio a Roma per avere delucidazioni in merito alla mancata assegnazione al nostro Comune della Bandiera Blu.

Parto dalla fine e poi risaliamo verso l'inizio. Intanto il viaggio è stato davvero fruttuoso perché innanzitutto abbiamo conosciuto per la prima volta chi è a capo della FEE, di questo organismo che ovviamente assegna ogni anno la Bandiera Blu in seno all'Italia perché è un organismo di livello internazionale, nella persona del Presidente Prof. Claudio Mazza.

Siamo andati innanzitutto quindi non solo per conoscerlo ma per farci dire le ragioni per cui abbiamo perso questa Bandiera Blu.

Il Presidente è stato molto disponibile e ci ha dato una serie di delucidazioni, di spunti anche per cercare ovviamente di fare in modo che questa Bandiera possa essere ripresa l'anno prossimo perché ci sono gli spazi sufficienti e poi dirò qualcosa in merito.

Lo scopo del viaggio non era soltanto a livello di conoscenza o anche di spiegazioni, era anche soprattutto per capire un po' fino in fondo quali sono state le vere motivazioni per cui Ortona è stata privata di questo vessillo, soprattutto eravamo andati anche per

chiedere se era possibile riaprire la pratica, ma questo non è stato possibile perché ci ha spiegato in modo particolare perché questo è un prodotto che una volta che arriva lì c'è un termine, una scadenza e poi la pratica non è che si ferma a Roma ma va praticamente in Danimarca perché qui è la sede generale essendo un organismo internazionale.

Quindi diciamo che il viaggio è stato positivo perché, ripeto, al di là della richiesta specifica di riapertura della pratica soprattutto ci ha un po' spiegato come funziona l'assegnazione della Bandiera Blu nel nostro paese.

Come voi tutti sapete, come sa anche il Consigliere Musa tutto parte da un questionario che ovviamente è un po' complesso da riempire che si basa su alcuni punti importanti di cui la balneabilità delle acque è diciamo forse il punto più importante, ma non certamente il solo perché questo investe altri fattori come potrebbero essere i servizi sulle spiagge o anche la possibilità di fare degli eventi per quanto riguarda l'educazione ambientale e via dicendo, quindi diciamo che la riapertura non è stata possibile.

È anche vero che se vogliamo davvero riprenderla questa Bandiera Blu - e credo che non è soltanto l'Amministrazione che ci tiene ma penso tutta la città - è logico che dobbiamo da subito darci da fare e partire con una serie di eventi, dobbiamo concorrere a far sì anche eventi ex novo per poterla riprendere perché è possibile, ecco avevo sentito l'altra volta che una volta persa ci volevano altri 10 anni per riprenderla, non è vero questo perché se mettiamo in campo delle azioni e io penso che le metteremo in campo qualcosa già è avvenuto di fatto, io infatti aspettavo di poter parlare per dire che pochi giorni fa siccome qualcuno aveva detto un po' sulla stampa che questa Amministrazione non crede nel turismo, non è vero affatto perché in realtà è stata firmata una convenzione in Regione pochi giorni fa per quanto riguarda la pista ciclopedonale quella che da nord da Postilli arriva fino ai Saraceni, la Regione ci darà 1.082.000 euro per poter partire e fare questa pista ciclopedonale.

L'altro segmento, l'altro settore partirà dai Saraceni e attraverso l'ex tracciato ferroviario arriverà fino a San Vito, ma questo è un qualcosa che già sappiamo in quanto la Provincia ci ha fatto già questo regalo.

Per tornare un po' nello specifico del perché è stata persa la Bandiera Blu perché, come giustamente qualcuno ha detto in aula e io lo sottolineo, se una città non ce l'ha la Bandiera Blu o non l'ha mai avuta è chiaro che fa di tutto per averla.

Il nostro Comune devo dire prima del 2010 che è stato il primo anno che ha avuto questo vessillo si è prodigato molto, ha fatto molto, l'ex Dirigente per molti anni ci ha provato però evidentemente suo malgrado, sua bontà non riusciva a trovare probabilmente i punti adatti per formulare quel questionario, quantomeno non aveva "capito" come doveva fare per riceverla, poi finalmente devo dire l'Amministrazione Fratino è riuscita a capire come va anche interpretato e soprattutto... (Intervento f.m.) sottoscritto quel questionario che è molto complesso, devo dare atto che finalmente nel 2010 il Sindaco emerito Fratino ha ottenuto per la prima volta la Bandiera Blu.

Per 3 anni si è consecutivamente presa sta Bandiera Blu poi siamo arrivati noi e abbiamo il primo anno avuto questa Bandiera Blu.

La realtà delle cose è che, come ben sapete, quel questionario famoso è molto complesso, chi l'ha spulciato ha visto che non è una paginetta semplice da riempire ma sono una serie di pagine in cui bisogna anche stare attenti a biffare le varie caselline perché ovviamente si potrebbe incorrere facilmente nell'errore.

Il problema centrale di tutta questa vicenda è che la FEE non solo a Ortona ma in tutte le località balneari ovviamente chiede che i vari punti della costa ovviamente

abbiano il rispetto di alcune caratteristiche di cui, ripeto, stiamo parlando della balneabilità delle acque ci sono alcuni punti che la FEE richiede.

Voi sapete tutti che i punti più interessati in tutti questi anni sono stati i punti che riguardavano il Lido Saraceni il prelievo n. 23 se non erro, poi i Ripari di Giobbe 20 o 21 adesso non ricordo bene, la Riccetta e poi anche il punto cosiddetto prelievo 84 che è alla foce dell'Arielli.

Questo punto il punto 84 negli anni che hanno preceduto la mia Amministrazione e quindi praticamente la prima volta che abbiamo preso noi la Bandiera Blu in realtà non è stato mai chiarito, non è stato mai biffato quel punto 84 e chi si è trovato per noi a compilare, perché comunque richiesto dalla FEE, ma non solo il punto 84 ma anche altri punti praticamente io credo che chi ha compilato ha fatto un lavoro corretto perché richiesto da questo organismo.

Per cui in realtà quando è arrivato il carteggio a Roma giustamente chi ha esaminato la pratica ha detto "ma questo non era richiesto, bastavano pochi punti non c'era bisogno di allargare un po' la platea del punto di prelievo" e questo ovviamente ha fatto sforare un po' il discorso.

Questo per dire che non è che il punto 84 la foce sia inquinato, ma per i livelli richiesti dalla FEE è un po' sopra le righe, questa è la questione.

Quindi diciamo si è trattato di un meccanismo per cui per essere un po' forse ligi alle richieste di questo organismo ci si è trovati a un livello un po' più basso rispetto alle aspettative della balneabilità delle acque.

Tant'è vero la riprova di questo ed è stato anche sottolineato in aula nell'ultima seduta è che non è che la balneabilità delle acque dello nostro Comune è scesa, anzi al contrario è meno inquinata rispetto agli anni scorsi, quindi i cittadini al di là del fatto certamente negativo come immagine di aver perso al Bandiera Blu questo sono il primo a sottolinearlo e per questo anche chiedo scusa alla città, però non è che gli ortonesi, i turisti o chi verrà da noi troverà delle acque più inquinate rispetto all'anno scorso questo sia ben chiaro a detta del Presidente della FEE.

Certamente noi di fronte a questo chiamiamolo errore è logico che non stiamo fermi anche perché adesso abbiamo capito alcune cose che non sapevamo e staremo molto attenti ovviamente nella compilazione, ma soprattutto quello che mi preme dire è che metteremo in campo certamente tutte le iniziative possibili ed immaginabili insieme a voi per riprenderla perché, ripeto, è possibile, non è vero che il percorso è in salita ma se stiamo un po' attenti però dobbiamo partire subito, dobbiamo partire davvero subito perché l'estate è già iniziata e quando arriverà il mese di ottobre certamente non mancheremo a quell'incontro che c'è stato suggerito perché quegli incontri sono incontri specifici, servono soltanto per ricordarci di preparare bene il questionario ma soprattutto servono perché ti danno delle indicazioni dice "fate così, quest'anno fate così perché quest'anno è diverso dall'anno scorso", per cui in realtà c'è stata una serie di errori.

Però, ripeto, noi pensiamo che davvero l'anno prossimo la possiamo riprendere.

Però è un'iniziativa che mi auguro siccome riguarda la città di Ortona e non la Maggioranza per cui le iniziative vanno prese insieme e mi auguro che il Consiglio tutto ne possa prendere atto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Se l'interrogante... prego.

MUSA:

Sindaco io mi rendo conto della sua posizione e a dire la verità mi sarei aspettato una risposta diversa, ha citato la parola “errore” nell’ultima frase, non l’ha chiamata neanche errore questa procedura, ha detto “diciamo un errore”.

E’ chiaro che la città non può essere messa di fronte ad un’ulteriore ambiguità.

Nell’ultimo Consiglio noi abbiamo fatto, abbiamo detto, ho detto, ho fatto battaglia furente forse anche fuori le righe per dimostrare un principio che le bugie sono bugie, le verità sono verità e quando un amministratore sbaglia, secondo me, accresce la sua popolarità e il giudizio degli elettori se quando ha sbagliato dice “abbiamo sbagliato”.

Perché Sindaco questa sera Lei l’ha detto fra le righe ma non possiamo continuare a dire “Ortona ha le acque pulite” e io ne sono il più contento, non possiamo dire “stiamo facendo degli interventi sulle spiagge” e io ne sono ancora più contento perché è giusto ed opportuno fare questo tipo di intervento.

Quindi alle persone che stanno ad Ortona e che venivano ad Ortona comunque con o senza Bandiera Blu far trovare un territorio più bello, più pulito, più accogliente, più consono alle aspettative di coloro che vengono non può essere che soddisfazione non sua ma dell’intero Consiglio Comunale, dell’intera città.

Però questo non vi sdogana dagli errori fatti perché l’altra volta quando abbiamo concluso questo Consiglio Comunale a me dispiace che non c’è l’Assessore preposto, perché l’Assessore preposto... (Intervento f.m.) l’Assessore Serafini penso che sia l’Assessore all’Ambiente, lui aveva fatto la risposta insomma l’Assessore, non lo vedo e siccome aveva fatto delle affermazioni precise in quest’aula dove alla scheda spiaggia Riccio per ben 5 volte, io mi sono appuntato i minuti entro i quali l’Assessore che faceva la relazione per suo conto perché lei aveva dato la disponibilità a parlare all’Assessore, per ben 4 volte ripete sulla scheda spiaggia Riccio non c’è il punto 84.

Questa è una menzogna, io non lo so se si può dire menzogna, bugia, se rischio di essere...

PRESIDENTE:

Non risponde al vero.

MUSA:

Si può dire? Allora questo non risponde al vero perché o l’Assessore aveva un documento non ufficiale e allora questo è di una gravità da 0 a 100 50, oppure aveva il documento ufficiale e ometteva di dire il punto 84.

Io non posso credere, non voglio credere e non può essere che uno ha un documento davanti e omette di dire un numero che poi è oggetto della contestazione della FEE, lei stesso ha detto che il punto 84 che è 200 mt sotto al Fiume Arielli dà valori che per tutto l’anno non rappresentano i valori estremi della FEE che ricordo essere il 50% di quello che l’ARTA ammette, quindi ancor più restrittivi rispetto a quello che le norme di legge ARTA ammettono.

Il punto 84 purtroppo ne abbiamo fatto un caso veramente più grosso di quello che era, bastava solamente dire “abbiamo sbagliato” e continuate a dire “non abbiamo sbagliato”.

Punto 84 caro Sindaco che lei due minuti fa ha detto che l’altra Amministrazione non aveva messo dentro, mi sembra di aver sentito anche perché l’avete sbandierato ai quattro venti in tutte le maniere, io le vorrei far notare e penso che lei sappia benissimo che lo stesso tecnico incaricato, perché adesso vi dirò che il tecnico è stato incaricato non è vero che non è stato incaricato, ha fatto questa planimetria che è la stessa planimetria dei tecnici dell’esimio ex Sindaco Fratino.

Nel quale perimetro il punto 84, come voi ben sapete perché io mi auguro che tutti avete fatto quell'opera che doveva essere fatta a monte, cioè siete andati a vedere le carte, il punto 84 che poi è vicino al pontile leggermente più sopra, non per dire che il pontile non ha l'acqua buona, per dire fisicamente dove sia, il pontile non c'è dentro questo perimetro, il che vuol dire che il punto 84 è al di fuori del perimetro.

Quindi il tecnico che per eccesso di zelo lo chiamerò così "eccesso di zelo", ha messo dentro il punto 84 ben sapeva secondo sue stesse dichiarazioni perché il tecnico da voi incaricato ha fatto delle dichiarazioni pubbliche dove dice che il punto 84 è stato messo dentro perché gli altri anni è stato omesso di mettere dentro, che è una cosa io penso grave nel senso che Fratino si dovrà difendere questa sera, lui si dovrà difendere questa sera perché se lui nei 5 anni precedenti ha omesso di mettere l'84 dentro l'unico colpevole della Bandiera Blu è solo Fratino! Solo Fratino può essere l'unico colpevole di aver preso la Bandiera Blu nei 4 anni precedenti. (Intervento f.m.) sì, sì ma è sempre così.

Allora l'84 è fuori dal perimetro Sindaco, adesso i toni è passata una settimana ci siamo tutti un po' calmati, l'84 è fuori quindi non andava messo dentro, questo è un errore che ci ha fatto perdere la Bandiera Blu insieme ad un altro errore che era quello di aver rimandato le schede di tutti i punti e quindi probabilmente la FEE prima di inviare quella lettera di sollecito il 29 di gennaio aveva detto "ragazzi attenzione, mi avete mandato i punti di tutta la costa, quindi vuol dire che chiedete per tutta la costa", quella era la riflessione a voce alta del Presidente Mazza o di chi per lui "state attenti, forse c'è un errore" e il vostro incaricato ha detto e ha deciso che il punto 84 doveva andare dentro.

Ma se così fosse Sindaco se il perimetro comprendeva il punto 84, cioè oltre al danno la beffa, cioè l'incaricato avrebbe messo i presupposti dentro ad un'area che sapeva già che non poteva essere oggetto della Bandiera Blu e chiede la Bandiera Blu, è ancora più grave!

Se io so che il punto 84 non mi fa prendere la Bandiera Blu anche perché Sindaco non è molto complicato, basta leggere i dati delle analisi che l'ARTA fa ogni due mesi e li pubblica, ce li abbiamo questi dati.

L'84 a 200 mt sotto dà dei valori che non sono consoni alla Bandiera Blu, tu incaricato metti il punto 84 ma al limite se hai capito questo perché io penso che lei ha avuto un abbaglio, ha capito male, la fretta, l'inesperienza, la non capacità di rapportarsi, io non lo voglio sapere perché ma se tu hai interpretato male ma toglicelo il Riccio dalla Bandiera Blu se l'84 sta dentro e facci prendere la Bandiera Blu per i Saraceni!

O il ragionamento non fila? Allora oltre al danno la beffa, la incaricata dice delle cose pubbliche che sono preoccupanti perché mentre l'Assessore recitava preciso che dentro alla scheda spiaggia Riccio c'erano solamente i numeri 20 e 21 per ben 4 volte Sindaco veramente, io poi se vuole le do i minuti, ma la scheda spiaggia Riccio è questa qua, questa è quella ufficiale, quella che l'Assessore Serafini penso avesse quella sera o probabilmente ne è un'altra io non lo so.

20, 21 e 84 quindi l'84 è dentro erroneamente, il presupposto della perdita della Bandiera Blu è relativa a questo dato messo erroneamente all'interno del perimetro perché dentro al perimetro non ci sta.

Mi aspetto la domanda, come mai il punto 21 perché per chi non lo sapesse glielo facciamo sapere perché in questa aula dobbiamo fare ciò che la vostra incaricata ha detto nella sua dichiarazione, dove dice "sarebbe il caso di dichiarare finalmente la verità", lo dice la vostra incaricata e poi dice una serie di non verità però.

Allora Fratino che ha sbagliato tutto nei 5 anni precedenti e ha detto che i punti di rilevamento erano 20, 21 e 23 il 21 è questo intermedio che è i Ripari di Giobbe che non c'entra niente con la perimetrazione della Bandiera Blu e quindi non è all'interno né della perimetrazione del Riccio né quella dei Saraceni.

Perché hanno messo questo punto intermedio? Perché hanno detto “mo ti faccio vedere che l'acqua è pulita”? perché il ragionamento che ha fatto probabilmente un'altra persona che entra in questo procedimento, che è Claudia Fraboni, una professionista che si occupa di queste cose, non fa parte dell'Ufficio di Piano e poi gli diciamo “per favore fammi pure questa cosa”, fa solo questo.

Ha ritenuto opportuno, Sindaco purtroppo penso di fare l'operazione verità confortata dalle carte, il punto 21 è un punto intermedio che va dalla 20 alla 23, si capisce chiaramente, Riccio-Saraceni con questo punto intermedio si voleva far evincere che l'intera costa a partire da prima del pontile, tanto per capirsi, e andando fino ai Saraceni ha comunque le caratteristiche per essere una costa di serie A come noi abbiamo in quest'anno 2014 ancora meglio rispetto agli altri anni.

Però nel punto 21 dove c'è il camping dei Ripari di Giobbe non ci sono le caratteristiche altre che sono tutte quelle altre situazioni che ci vogliono per prendere la Bandiera Blu, quindi ci vuole lo stabilimento balneare, ci vuole l'ingresso... tutte quelle condizioni che fanno prendere la Bandiera Blu.

Quindi il punto 21 è un punto intermedio ma di acqua buona, cioè di acqua, di analisi continuamente buone.

Quindi non mi può venire a dire l'incaricato che siccome il 21 è fuori dal perimetro si giustifica anche il fatto che ci mettiamo l'84, veramente mi sembra un discorso più puerile ma molto dannoso però.

La incaricata fa riferimento anche a condizioni che l'altra volta io ho accennato e che poi non ho proseguito perché non ci sono elementi, non c'è nulla che comprova questo, ma richiama quella famosa lettera l'incaricata quindi prego organismi interni di verificare ciò che dice l'incaricata, perché essendo dentro al procedimento vuol dire che ha visto le carte non può affermare una cosa del genere.

Poi un'altra cosa, dice *il Vice Sindaco che mi ha incaricata di aiutarli*, questa è una cosa anche da verificare perché che vuol dire *mi ha incaricata il Vice Sindaco?*

Non c'è l'atto ufficiale che mi sembra si chiami “determina” non c'è, io non l'ho trovata. Questa signora dice pure che non è stata pagata, io non ho mai detto che è stata pagata, io ho detto che sarà pagata.

Però alla fine dice *a chi piace lavorare gratis?* A nessuno ma neanche a lei.

Caro Sindaco io vorrei alla luce di quanto esposto anche in modo democratico ed educato far evincere che questa Amministrazione ha sbagliato a fare questi documenti, io non lo voglio evincere perché ho una mania di castigare qualcosa e qualcuno, assolutamente no.

Però siccome si è instaurato in questo momento un rapporto di fiducia nella città la gente deve, secondo me, dare fiducia a chi merita questa parola perché se l'Amministrazione continua a dire *nonostante la cassetta di pesce*, la cassetta di pesce non è andata a Roma? Tu l'avevi proposto, non hai mandato neanche la cassetta di pesce? Nonostante il mosto cotto, nonostante la buona volontà, nonostante che la FEE ha detto “guarda siete bravi ragazzi non vi preoccupate ad Ortona ci vengo in vacanza” mi sembra che qualcuno ha riportato, io mi auguro che sia vero questo passaggio, non potete non raccontare quello che effettivamente la FEE ha detto.

Sindaco io le chiedo a lei, all'Assessore dite la verità a questa città perché in questa maniera non la stiamo dicendo, avete detto cose gravissime, avete detto che le

precedenti Amministrazioni hanno preso in modo fraudolento la Bandiera Blu, questo è stato ripetuto dal vostro incaricato, io ometto di leggere ciò che ha detto perché veramente fa venire i brividi.

Poi la Bandiera Blu vorrei dire che non si vince, la Bandiera Blu non è un concorso a premi, la Bandiera Blu è un merito che la città ha se ha delle caratteristiche per poterla avere.

Quindi anche nella terminologia il vostro incaricato sarebbe il caso che gli fate capire che operazione si doveva fare, perché ha fatto tutta un'altra cosa e da questo punto di vista vi invito ufficialmente a non ringraziare in tutti i posti e quando ne avete la possibilità non dovete ringraziare perché non è proprio il caso di ringraziare una persona che ufficialmente ci ha fatto perdere la Bandiera Blu e che voi non so per quale motivo, immagino politico o quant'altro, continuate a dire che non è vero che è stata sbagliata la prassi.

PRESIDENTE:

Grazie. Fratino, prego.

FRATINO:

Buonasera a tutti. Caro Sindaco quando si fa il Sindaco bisogna pian piano imparare a mettere le ventose sulle mani tipo Spider Man per arrampicarsi sugli specchi, io l'ho dovuto fare diverse volte e lo capisco però devo riconoscermi la capacità di ammettere senza difficoltà quando ho sbagliato, l'ho sempre fatto e lo faccio anche adesso, non sono a differenza di molti della tua Amministrazione convinto che in politica bisogna avere sempre ragione, bisogna sempre rispondere, l'avversario sbaglia tutto e invece chi governa azzecca tutto.

Non è così, non tutto state sbagliando, non ho difficoltà per esempio ho parlato pure con i miei colleghi, non è da Opposizione, non lo dovrei fare ma non posso non notare per esempio che Ortona Ambiente funziona meglio di quando facevo io il Sindaco, il verde pubblico è meglio adesso di quando facevo io il Sindaco.

Vedo il Direttore di Ortona Ambiente che gira, controlla, si affaccia sotto l'Orientale a vedere i giardini sotto l'Orientale se mettono i fiori quindi vi devo dare atto che ci sono delle cose che state facendo meglio di quello che facevamo noi.

Voi invece questo non lo fate e tu hai fatto una arrampicata sugli specchi di quelle dure, molto dure ma purtroppo non può la cosa finire qua.

Fosse stato per noi la cosa sarebbe già finita, noi avevamo detto che avevate perso la Bandiera Blu, l'avevate persa per una serie di errori dopodiché i tuoi Assessori, i tuoi Consiglieri, i tuoi esponenti hanno cominciato con le dichiarazioni stranissime praticamente cercando di dimostrare che il problema non è che voi l'avevate persa ma che noi l'avevamo rubata.

Poi fino a che le cose si dicono nelle riunioni politiche io so che nella riunione del PD e anche qua sopra ne avete dette di cotte e di crude, che io l'ho comparata, che la FEE è collusa con noi, però fino a che si dicono queste cose nelle riunioni del partito si parla male dell'avversario ci sta, però se poi la cosa viene fuori pubblicamente sui social network, su Facebook per esempio con frasi del tipo "vincere la Bandiera Blu omettendo informazioni è troppo facile", oppure "quest'anno a differenza di altri anni in modo inconsapevole è emerso che nelle precedenti richieste erano state omesse della informazioni che avrebbero potuto compromettere la Bandiera Blu come in effetti è successo. La colpa è di chi compila la domanda o di chi l'ha compilata precedentemente?"

Quindi far passare il messaggio che noi abbiamo rubato la Bandiera Blu oppure che io l'ho comprata poi qualcuno ha detto "prendere la Bandiera Blu quando ti tocca sono capaci tutti fuorché voi, prenderla quando non ti tocca bisogna essere bravi", non è così, noi l'abbiamo presa perché ci tocca.

Quindi purtroppo la cosa non può finire qui, io non mi aspetto niente di particolare perché come ti ho già detto i media sono tutti dalla tua quindi non mi aspetto niente, gli articoli poi vengono tutti elaborati, edulcorati ad usum (parola non chiara) quindi non mi aspetto niente di particolare, la città andrà avanti, voi continuerete a discutere della Giunta, cacciate l'UDC, non cacciate l'UDC.

Però per parte mia il silenzio non può esserci perché il silenzio potrebbe essere interpretato da qualcuno "ah allora è così", non è così.

La Bandiera Blu si è persa per errori chiarissimi, si è persa per responsabilità politiche precise e purtroppo, caro Enzo, la colpa è sempre del Sindaco, le cose che sono successe alla mia Amministrazione ti garantisco che tante cose io neanche le sapevo però poi purtroppo ero io il Sindaco, la responsabilità politica è chiarissima, è evidente, la responsabilità del tecnico è evidentissima, non si può discutere di niente, purtroppo le cose stanno così.

C'è stata superficialità e purtroppo non è stata una superficialità... anch'io ho avuto momenti di superficialità ma forse la mia superficialità era la superficialità congenita, la vostra è una superficialità che invece nasce dall'arroganza, nasce dal fatto di disprezzare tutto quello che hanno fatto gli altri considerarlo quasi ovvio, inutile cioè è una superficialità che deriva da un modo di essere che vi contraddistingue, che purtroppo devo dire così perché c'è stata anche arroganza alla base di quello che è successo caro Enzo.

Io devo assolutamente fare il quadro della situazione entrando anche in dettagli tecnici con il rischio di annoiare qualcuno, hai detto una cosa gravissima, hai detto che siete stati a Roma e avete conosciuto finalmente il Dott. Mazza e avete capito come si fa per avere la Bandiera Blu, ma ti rendi conto?

Quasi alla metà della tua Amministrazione tu che hai sbandierato, per restare in tema, il turismo, la vocazione enogastronomica, il trabocco salverà il mondo più della bellezza, tu hai conosciuto il Dott. Mazza della Bandiera Blu dopo 2 anni e mezzo?

Lo dici pure? Questa è una responsabilità politica gravissima, la prima cosa dove avete sbagliato, io non entro nel dettaglio "il tecnico ha rinunciato, il tecnico l'avete cacciato" non lo so, non ha nessuna importanza.

Sta di fatto che la riunione di ottobre che ogni anno la FEE fa per spiegare quali sono i criteri, quali sono i temi di quell'anno, un anno era la differenziata, un anno era il risparmio delle luci, voi a quella riunione non ci siete andati e la Bandiera Blu si ottiene per elementi oggettivi tipo la balneabilità, ma anche per elementi soggettivi, il primo degli elementi soggettivi è la volontà di avere la Bandiera Blu, se alla riunione non ci vai, non ci va nessuno significa che della Bandiera Blu praticamente non vi interessa, è il primo gravissimo errore politico prima ancora che tecnico.

Secondo errore, poi vedremo che cosa ha combinato il tecnico nella preparazione dei documenti; secondo errore, la FEE che per togliere la Bandiera Blu conta fino a mille, qua sembra che non è successo niente, non ci sono balneatori, nessuno fiata, tutti tranquilli se l'avessi persa io ci volevano i caschi blu sotto casa mia.

Ripeto, io ti invidio per questo beato te, però la FEE per togliere la Bandiera Blu ci pensa mille volte perché sa che fa un danno alla città grandissimo, un danno irreparabile di cui qua non si parla, sta apposto.

Allora la FEE vi ha scritto “mandami i dati”, non vi ha detto “mi hai mandato i dati sbagliati”, dice “mandami i dati”, voi gli avete risposto da quello che mi risulta “i dati te li ho già mandati” questo è un errore politico gravissimo, avete una responsabilità gravissima che non passerà sui giornali tanto te l’ho già detto Il Centro sta a D’Ottavio come l’Iliade sta ad Achille quindi non c’è problema, nessuno saprà niente ma il danno è gravissimo.

Brevemente perché il tecnico che poi dice queste cose ha sbagliato, quando si aspira ad avere la Bandiera Blu prima si vedono i tratti di costa, le spiagge per le quali è possibile chiedere la Bandiera Blu e poi si fa la pratica, non si fa il contrario, si vede dove le analisi della balneabilità delle acque rispettano i parametri di legge e quindi si individua il tratto di costa, si individuano le spiagge perché devono essere spiagge con gli stabilimenti balneari, con i bagnini, con l’accessibilità per i portatori di handicap, con i sistemi di pronto intervento se uno si sente male.

Quindi dove è possibile in base ai dati delle analisi chiedere la Bandiera Blu si chiede la Bandiera Blu e non il contrario.

Allora ai Saraceni è tutto apposto non ci sta problema, a Riccio ci sta un punto di prelievo davanti al Torrente Riccio dove va benissimo, poi c’è il punto 84 che sta a 200 mt a sud della foce dell’Arielli dove i dati sono fuori tabella.

Allora quando abbiamo istruito la prima pratica il consulente che abbiamo nominato, perché noi ci abbiamo lavorato anni per questa perché non è stato facile, il consulente che abbiamo nominato che è una persona che di mestiere fa questo dove i dati erano negativi e i dati erano positivi, in base agli stabilimenti balneari che c’erano ecc. ecc. ha individuato un punto dove cioè al finire la zona per la quale chiedevamo la Bandiera Blu.

L’ha stabilito una persona che fa quello di mestiere, il primo anno avevamo questo consulente, ora tutto era studiato, fatto bene, arrivate voi e ci mettete questo punto 84 come a dire che chiedevate la Bandiera Blu fino... non c’entrava niente, avete fatto un errore gravissimo, quando poi la FEE vi ha scritto “datemi i dati” ve ne siete... dite “te li abbiamo già mandati”.

Non può passare questo fatto caro Sindaco, mi dispiace ma non può essere così, occorre assolutamente ristabilire la verità, non può passare il fatto che noi abbiamo rubato la Bandiera Blu, questa persona con il vostro silenzio sta facendo un danno alla città incalcolabile, sta dicendo al resto del mondo “guardate che Ortona non solo non merita la Bandiera Blu ma è fatta pure di imbroglioni”, ma come puoi permettere una cosa del genere? E’ inconcepibile.

Per cui caro Sindaco innanzitutto lavoriamo per la Bandiera Blu l’anno prossimo non ci piove, ma io chiedo ufficialmente che tu faccia qualcosa, in politica quando si sbaglia si paga un prezzo politico, qui non stiamo parlando... nel mio vocabolario la parola “esposto”, la parola “denuncia” la pagina è stata strappata quindi io non denuncio nessuno, non parlo di Corte dei Conti, ste cose non mi appartengono.

Però il prezzo politico caro Sindaco lo devi pagare assolutamente, perché pagando il prezzo politico tu dici al resto del mondo che ad Ortona l’acqua è pulita, che Ortona merita la Bandiera Blu, che ad Ortona ci si può venire.

Se stai zitto, sta fermo e non fai niente avalli queste cose qua.

Per cui io ti chiedo ufficialmente di dire con chiarezza quello che è successo e di fare un’azione politica, io non so chi è il responsabile, lo seguivo io, non so a chi l’hai fatto seguire, tu lo sai, chi ha sbagliato politicamente deve pagare il che significa dire che politicamente tu lo devi togliere dal tuo ufficio, dalla tua Giunta io non so chi l’ha fatto.

Io ti chiedo ufficialmente un atto di coraggio, un atto dovuto non nei miei confronti ma nei confronti della città che ti ha eletto Sindaco.

PRESIDENTE:

Grazie Serafini. Mi sembra di aver visto prima Coletti... (Intervento f.m.) chiedo scusa, ho detto "Grazie Serafini" subliminarmente avevo... (Intervento f.m.)

COLETTI:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi questo episodio che non è da sottovalutare e non è che possiamo far finta che non sia successo niente, è dovuto forse alla troppa fiducia che l'Amministrazione D'Ottavio ripone nelle strutture perché io sento spesso dire "diciamoci la verità, diciamoci la verità", se dico la mia verità non lo so che cosa succede questa sera.

Io dico solo così chi è del mestiere capisce, l'Amministrazione D'Ottavio ripone fiducia nelle strutture, molta fiducia nelle strutture e io gli sto dicendo a D'Ottavio da tanto tempo che le strutture vanno pesate per quello che sanno fare, esiste un organismo che si chiama OIV finalmente istituito che deve pesare il lavoro delle strutture.

Chi ha buone orecchie deve capire e il Sindaco è il parafulmine di tutto, degli Assessori, dei Dirigenti e dei Funzionari, in questo Comune caro Sindaco Fratino e caro Sindaco D'Ottavio perché abbiamo fatto tutti gli amministratori e l'ho fatto pure io, noi abbiamo i funzionari di categoria D che se non hanno la posizione organizzativa pensano di poter cambiare l'aria qui dentro, la posizione organizzativa è lo strumento per poter fare qualcosa.

Sapete tutti che non è così, un funzionario di categoria D si chiama carriera direttiva, deve avere autonomia organizzativa e gestionale, deve avere la capacità di rapportarsi con il suo Dirigente e non di scrivere al Sindaco a metà anno e forse oltre "di questo argomento io non mi interesso" dopo che si sarebbe dovuto fare l'80% del lavoro per arrivare all'obiettivo.

Io mi fermo qua, quindi la responsabilità politica c'è, non credo che abbiamo timore di dire che c'è una responsabilità politica, forse dovuta alla troppa fiducia perché se un Assessore la mattina fa una mail al Dirigente poi ritiene di aver fatto il suo dovere e forse è così, l'Amministrazione corposa, modello, un'Amministrazione che ha le strutture.

Ma se noi abbiamo le strutture che tu conosci bene perché abbiamo appaltato i servizi all'esterno, poi l'autista oggi fa la carriera direttiva quasi, perché se i servizi li abbiamo appaltati quel personale sta dentro e con le verticalizzazioni che per fortuna sono state bloccate dalle norme attuali sono arrivate anche ad avere delle postazioni abbastanza considerevoli.

Questa comunque è la struttura adesso, sapete il D.L. che sta preparando Renzi per venerdì? Sapete? Ci sta il dimensionamento... (Intervento f.m.) no, non ti preoccupare arriva, non l'hai letto? Devi leggere un po' di più, ci sta il dimensionamento, ci sta il licenziamento e ci stanno un sacco di cose per la Pubblica Amministrazione.

(sovrapposizione di voci) sì, ma certo che sono in subbuglio sennò chi gioca con il computer a carte o fa il solitario come farà a continuare a farlo?

Scusate io queste cose le dico perché ho detto ai più giovani che fanno politica che con il personale degli Enti pubblici la politica non serve a niente, se uno pensa di conquistare il consenso dei dipendenti si sbaglia completamente! È fuori luogo!

I dipendenti devono fare gli interessi della collettività e basta, poi hanno la loro idea politica, possono fare quello che credono fuori dall'ambiente di lavoro, ma devono fare prima gli interessi della collettività.

Io ci sono passato qui dentro, anzi ci sono diventato vecchio per la verità qui dentro, conosco vita, morte e miracoli, allora io dico che oggi il Sindaco si trova ad avere le ventose per poter aggrapparsi perché il Sindaco è il capo dell'Amministrazione, però bisogna dire che forse potevamo fare di più, potevamo prendere in mano le redini di questo problema al momento in cui si è posto, prima che si ponesse il discorso della rinuncia per cercare di fare qualcosa di meglio.

Certo con due giorni a novembre correre dietro un problema del genere è difficile, l'errore più grosso forse è quello di non essere stato a Roma al momento opportuno.

Bene, queste cose noi le diciamo però nella stessa maniera in cui diciamo che i risultati positivi questa Amministrazione li ha conseguiti e li sta conseguendo e sono grossi per questa città.

Certo questa è una scivolata senza responsabilità probabilmente dirette, ma indirette sì come dici tu e in qualche maniera si deve fare chiarezza perché non può passare l'idea né che la vecchia Bandiera Blu non era meritata, né attualmente che non la meritiamo perché la Bandiera Blu era meritata nel passato e potevamo averla quest'anno.

Quindi si tratta di promuovere e l'O.d.G. che avevamo presentato nella passata seduta del Consiglio Comunale che poi è finita un po' per reazione anche da parte di chi aveva fatto un altro tipo di O.d.G. che si potevano unire i due O.d.G., l'obiettivo fondamentale di questo Consiglio Comunale in questo momento è difendere la città dalle speculazioni e da quanti possono avere anche interesse a mostrare la città di Ortona come una città non accogliente per quanto riguarda la balneabilità dei nostri mari e delle nostre spiagge.

Ecco, allora insieme al di là delle responsabilità che ognuno si assume le proprie anche di fronte ai cittadini, però l'operazione di difendere e di promuovere il nostro territorio la dobbiamo fare e la dobbiamo fare insieme.

Io siccome so che il Sindaco forse all'inizio aveva qualche difficoltà ad ingranare però il Sindaco in questo periodo ci ha messo molto del suo, con delle iniziative fuori da Ortona, nella regione, a livello nazionale per concretizzare delle iniziative interessanti per la città tipo la pista ciclabile, tipo l'escavazione del porto, tipo il PR del porto, il PRG della città.

Sono risultati che non si conseguono in due anni di Amministrazione e tu questo lo sai benissimo.

Poi un errore del genere sì forse è un errore l'ha detto il Sindaco, adesso andare ad inquadrare le responsabilità la Corte dei Conti normalmente fa questo...(Intervento f.m.) no, no la Corte dei Conti normalmente quando vede un danno poi divide la responsabilità 5% all'amministratore, il 30% al dirigente, il 20% al funzionario e così via, sicuramente ci sono stati degli errori.

Adesso inquadrare la percentuale dell'errore nell'ambito della struttura comunale potrebbe essere difficile, come al solito il Sindaco risponde per tutti per cui io sono d'accordo nel dire quello che ha detto già stasera, pensiamo la 2015 questo è fatto, sì sicuramente portiamo delle responsabilità mi ci metto pure io perché faccio parte della Maggioranza anche se non ho avuto responsabilità dirette, però adesso dobbiamo pensare a recuperare perché stiamo nelle condizioni di poter recuperare questo vessillo che rappresenta nel mondo degli operatori turistici e delle offerte turistiche rappresenta un qualcosa di positivo per chi la detiene.

Allora caro Sindaco noi dobbiamo prendere atto di quello che sta accadendo, quello che è accaduto, io farei una... nelle determinate di affidamento di incarichi o nei contratti di lavoro con i professionisti, agli stessi dipendenti a parte staccare Facebook a tutti quanti perché non so se ancora qualcuno è collegato a Facebook dentro questa struttura, perché le strutture comunali e... (Intervento f.m.) non ci sono più? Però ci sono i giochi!

PRESIDENTE:

Voglio dire non ci sono.

COLETTI:

...come si chiamano i passatempi del computer? Ci sono quasi tutti, il solitario, ci sono ancora perché ho visto io giocare, quindi togliere questo.

Ma dobbiamo vietare ai nostri dipendenti, ai nostri dirigenti, ai nostri collaboratori di parlare sul social network che è Facebook, non è giusto che uno che ha la possibilità di guardare le carte della Pubblica Amministrazione può colloquiare con il mondo facendo uso di quelle carte, perché gli altri cittadini per accedere a quelle carte devono pure pagare secondo il nostro Regolamento.

Quindi una riflessione ad alta voce, io ho detto e dico agli amministratori, ai Consiglieri, agli Assessori e al Sindaco di non colloquiare su Facebook, è uno strumento che non serve alla Pubblica Amministrazione credetemi perché i cittadini in quel contesto che non conoscono bene le procedure e le circostanze sicuramente vanno fuori pista.

Ho letto quello che è stato scritto, giustamente Franco mi ha detto naturalmente io l'ho provocato con le domande e con le considerazioni, ma non è giusto che quelle cose vengono scritte in quella maniera su uno strumento che può leggere qualsiasi persona.

Quindi io dico che le considerazioni il Sindaco questa sera le ha fatte, ha inquadrato il problema e sta lavorando per il futuro, io ho suggerito, lo suggerisco, lo dico ad alta voce di fare un provvedimento con cui creare uno staff all'interno della struttura per seguire il problema per il prossimo anno e coinvolgere anche le persone che hanno avuto esperienza nel passato, perché no anche Consiglieri della Minoranza che hanno avuto responsabilità.

Continuiamo il lavoro ma soprattutto quello di difendere la città e il suo territorio perché se noi continuiamo su quella strada, su quel metodo sicuramente non facciamo il bene della nostra città.

Per cui, ecco, un po' di richiamo al campanile sicuramente non è male in questo momento in cui stiamo discutendo di un problema che riguarda tutto il territorio e che da fuori magari ci fanno delle considerazioni non proprio positive.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Buenasera a tutti, colleghi Consiglieri, Sindaco, Assessori, Presidente, Segretario, dirigenti, cameraman, signori del pubblico buenasera a tutti.

Veramente stasera pensavo fosse una cosa seria Niky, ma dopo l'intervento del Consigliere già Senatore, già Presidente della Regione ho detto "qua la mettiamo sul ridere", veramente la mettiamo sul ridere.

Ancora una volta si cerca di addossare le responsabilità al dipendente richiamandolo ad una... scusami ma il dipendente chi lo doveva controllare? Chi gli doveva dare le direttive? Chi gli doveva dire “fai questo, fai questo” ammesso che sia così come è stato raccontato perché invece a me mi hanno raccontato un'altra versione, che questo dipendente è stato di fatto sollevato da questo incarico.

Allora io non voglio credere né alla mia e né alla vostra, però sta di fatto che comunque un potere di direzione sulla attività dei dipendenti sicuramente non spetta all'Opposizione e qui ci siamo chiamati fuori.

Quindi non vi potete esimere da delle responsabilità che sono solo ed esclusivamente vostre, perché se l'Assessore, il Sindaco aveva interessa a che quella pratica venisse seguita così come era stata seguita per il passato, peraltro l'emerito Sindaco tra l'altro “emerito” mi sembra di una cosa antica Niky, l'emerito Sindaco faceva addirittura assegnando a quella dipendente soltanto quella funzione voglio dire se il risultato lo vuoi ottenere ci devi anche operare, ci devi lavorare, non puoi venire dopo che il risultato è stato negativo in aula e dice “no, ma il... Renzi”, ma di chi? Di che cosa stiamo parlando? Di che?

Di Renzi che la prossima settimana che fa Renzi, ci farà ridare la Bandiera Blu?

Ci mette la pezza a colori... (Intervento f.m.) per favore fammi concludere sennò io non... (Intervento f.m.) non mi interrompere! Presidente! Presidente gradirei non essere interrotto!

COLETTI:

Rivolgiti alla Presidenza!

CIERI:

Collega Consigliere, già Senatore, già Presidente non mi... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Però non facciamo riferimenti.

CIERI:

Hai fatto l'intervento prima di me, ho appuntato delle cose che sinceramente non condivido e le sto rettificando secondo il mio pensiero, è solo il mio pensiero.

Sindaco detto questo io in tre parole ti dico soltanto che il livello del ragionamento di questa sera purtroppo si è alzato perché dopo quelle dichiarazioni che sono state rilasciate tu non puoi permettere che anche un pinco pallino ma solo di Francavilla possa pensare che noi abbiamo tenuto quel nostro riconoscimento adottando dei criteri che fuoriuscivano dalla legittimità.

Tu sei il Sindaco di questa città e devi difendere questa città anche quando non lo eri Sindaco, non puoi permettere che questa città venga offesa, venga vilipesa da qualsiasi altra persona!

Non lo puoi permettere! Qui non stiamo parlando più della Bandiera Blu, qui si è mandato in giro il fatto che noi abbiamo fatto ricorso a delle attività che non erano consentite per ottenere un risultato!

Tu non puoi permettere che qualcuno pensi che ad ortonese abbia fatto una cosa del genere se sei il Sindaco di questa città, tu non lo puoi permettere!

Tu questa città la devi difendere anche se questa attività è stata posta in essere quando tu non eri Sindaco.

Purtroppo si è svolta in questa maniera la situazione, purtroppo voglio dire che sia stata trattata con leggerezza la situazione ma lo vogliamo ribadire ancora una volta?

Cioè voglio dire ma la determina di incarico, voi che siete così esperti ma si può dare un incarico ad un professionista senza una determina di incarico?

Forse Renzi la prossima settimana ci mette pure quello che si può fare pure quello, tanto mo tra noi c'è la delega probabilmente Renzi ci mette pure questo... (Intervento f.m.) ma guarda che siano d'accordo Renzi o Berlusconi a me sinceramente mi sposta poco, perché io la mattina se non mi alzo a me mi sposta poco sia Renzi che Berlusconi sia chiaro.

Caro Sindaco io ti invito ad assumere un'attività, un atto ma che sia veramente forte e che renda credibile quel messaggio che io prima ti richiedo e che salvaguardi l'onorabilità di questa città, perché il danno della Bandiera Blu tra l'altro abbiamo capito che a Roma siete andati e avete fatto un bel viaggio comodo, io spero che abbiate mangiato pure bene perché mi pare che il risultato dal punto di vista della FEE sia stato praticamente pari a 0!

Quello che noi ci siamo detti l'altra volta cioè "se ne riparla un altro anno" questo è il risultato mi è parso di capire dal tuo intervento è che possiamo averla un altro anno e non fra tre anni, meno male via Dio almeno questo.

Però il risultato pratico di ricorreggere quell'errore materiale è praticamente impossibile per quei motivi tecnici che hai detto tu.

Sindaco io come ha fatto l'emerito Sindaco Fratino, io sinceramente non lo so chi ha posto in essere questa attività, so soltanto che è stata una attività che definirla inqualificabile è poco, tu devi assumere azioni a difesa della città e devi far sì che queste azioni diventino credibili perché se noi ce le diciamo qui dentro quest'aula rimangono qui, non ci pensa nessuno, tu le devi rendere credibili, le puoi rendere credibili in una sola maniera, l'Assessore all'Ambiente lo devi rimuovere, l'Assessore al Turismo lo devi rimuovere se vuoi che questa città riacquisti quella credibilità che gli è consentita, altrimenti tu puoi dire "va bè volemece bene, tagliamo l'erba, facciamo quello, facciamo quell'altro" però voglio dire quel danno grave ed irreparabile non verrà mai riparato. Grazie Sindaco, mi riservo il secondo intervento.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

Signor Presidente, colleghi, Assessori, Sindaco non ho partecipato alla precedente seduta del Consiglio Comunale anche se poi gli amici mi hanno informato e comunque conoscevo il testo della richiesta di Consiglio Comunale che era stata sottoscritta anche da me e da alcuni rappresentanti della Maggioranza se non ricordo male.

Il senso di quello che era stato fatto e di quello scritto, almeno per come l'ho interpretato io, doveva servire in fondo a riparare a quell'errore che tu oggi hai ammesso Sindaco, l'errore nel non essere riusciti a mantenere una Bandiera Blu legittimamente vinta dal Sindaco Fratino, per usare un termine che ho sentito questa sera e che è improprio, ha consentito al Consiglio Comunale e quindi poteva consentire a te comunque di riparare a quell'errore.

Quando si è invitata la Giunta e il Sindaco ad andare alla FEE è vero che nessuno aveva la convinzione che si potesse in qualche modo tornare indietro, però quello potrebbe essere il momento in cui una presa di posizione chiara da parte

dell'Amministrazione e non il rimbalzo delle responsabilità, avrebbe potuto portare a fare in modo che il danno gravissimo, che la città ha subito, potesse essere mitigato.

Io pensavo che questa sera forse si poteva ragionare in questi termini perché immagino che voi sappiate come ormai nel mondo moderno dei social network e di internet si scelgono le località, si scelgono in 3 minuti, in 3 minuti il soggetto va su internet, non va più alle agenzie e decide dove andare, ma in 3 minuti lui deve sapere tutto e la prima cosa che fa quando deve scegliere una località balneare è la Bandiera Blu.

Allora noi abbiamo questo grosso danno, questo handicap che nasce non tanto per noi che continuiamo a discutere se l'acqua è più pulita o è più sporca, l'acqua è uguale a quella dell'anno scorso, è ovvio, nessuno può dire il contrario.

Ma la Bandiera Blu non c'è, cioè quel vessillo che consentiva ad Ortona di essere inquadrata immediatamente come una città al pari delle altre città, perché fa sorridere – sempre per il ragionamento che facevamo – che S. Vito ne ha una parte, Francavilla ne ha una parte e poi Ortona non ce l'ha.

Il mare lo sappiamo com'è, anzi forse Ortona perché ha la costa più lunga ha più possibilità di Bandiera Blu nonostante il porto, nonostante tutte le controindicazioni che ha Ortona come hanno tutte le altre città.

Allora io molto pacatamente come ho impostato il mio restare in questo Consiglio Comunale senza voler alzare i toni mi sembra inutile, anche da parte di chi forse non ha mai parlato in Consiglio Comunale e adesso alza il tono della voce, tu Sindaco forse dovevi prendere per le mani questo grosso danno e prenderti la responsabilità ma fare qualche passo per poter mitigare il danno, questo non è stato fatto.

Ci siamo accapigliati, siamo stati qua a discutere del perché e di chi è stato – e questo non può interessare a nessuno – ancora oggi nessuno fa una proposta per dire “facciamo...”, facciamo qualcosa questo lo dovete dire voi, non ve lo devo dire io quello che potete fare per dire “le acque sono pulite” a tutto il mondo, facciamo qualcosa che serva a questo.

Questo manca, manca anche questa sera, perciò il danno c'è, la responsabilità c'è, il fatto di non aver pensato nessun'altra soluzione, qualche altro palliativo, qualcosa per ridare alla città qualcosa, un surrogato, un palliativo, qualcosa che potesse mitigare il danno non c'è.

Quindi il fallimento è generale da questo punto di vista, la difesa accorata che fa il Senatore Coletti è una difesa d'ufficio che però non porta al risultato né di chiarire chi è stato perché alla fine non si vuole dire, io mi ricordo altri tempi e qui scherzo con Niky, i Consigli Comunali del Sindaco Fratino non erano così, anzi si dicevano i nomi i cognomi, si usavano termini “vergogna, vergogna, vergogna”, mano male non si sentono più e sono felice di questo.

Ma la realtà è che però questa cosa non si è capito né chi è stato, né perché se non questa cosa che mi fa sorridere dell'Equipe 84, il punto 84 io la prima volta che l'ho sentito l'Equipe 84 e che c'entra l'Equipe 84 ad Ortona? Vi ricordate la canzone “Bang Bang”, il punto 84 che non doveva esserci messo.

Ma alla fine Sindaco queste cose sono cose talmente gravi e talmente forti che devono in qualche modo far sì che questa Amministrazione dopo che se n'è assunta le responsabilità e dopo che il Sindaco decide perché forse è il caso che individui le persone o coloro che in qualche modo hanno avuto questa carenza, invece tu faccia qualcosa che serva a ridare ciò che Ortona ha perso.

Ma anche una semplice dichiarazione grossa a carattere cubitali un 6X3 “l'acqua di Ortona è pulita, non ce l'abbiamo quest'anno ma l'avremo l'anno prossimo” è già

qualcosa che serve ad un turista che arriva e dire “questo Sindaco si è preso la responsabilità e l’anno prossimo riavrà la Bandiera Blu”.

Forse questo era l’intento che noi avevamo, mettete dei manifesti, mettete qualcosa perché chi viene ad Ortona o uscite su internet, usate o social network.

Io sui social network non sono d’accordo con il Senatore Coletti... (Intervento f.m.) no, non mi ci diverto anzi forse mi ci ammalo, mi ci sono ammalato perché la storia di chi è sui social network e qui ce ne sono tanti porta ad una cosa, che quando è uscito nel 2008, se voi ve lo ricordate, Obama non pinco o palla, vinse le elezioni in America con Facebook.

Fu una cosa straordinaria perché fu il primo Presidente che utilizzò un sociale network.

Io da piccolo Obama nel 2008 molto prima di voi quindi, forse voi non sapevate neanche che esistesse Facebook tant’è che qualcuno l’ho visto recentemente chiedeva pure “oh insegnami come si fa ad andare su Facebook”, dicevo “uno te lo deve pure insegnare come si fa ad andare su Facebook?”

Tommà secondo me se non ci sai andare vacci perché per me è stata una catastrofe, lo devo dire ma ci sono i miei amici lo sanno, per me è stata una catastrofe perché tutti i cretini, addirittura ho anche qualche causa in corso ancora, tutti cretini nel momento in cui io scrivevo qualcosa me ne dicevano di tutti i colori, mi accusavano altro che della Bandiera Blu, mi accusavano delle cose peggiori in funzione del fatto che poi si sarebbero fatte le elezioni e che quindi questo doveva servire a screditare l’immagine, Obama ci ha vinto le elezioni io probabilmente proprio con i social network le ho perse, perché fortunatamente ma lo scrivo e chi legge se ne accorge, scrivo sempre che i talebani, i guardiani della rivoluzione sono stati uccisi e di queste uccisioni devo ringraziare proprio D’Ottavio perché li ha cancellati tutti quanti, non esistono più, tu non hai nessuno che su Facebook ti dice forse quello che per esempio ti potresti meritare su certi argomenti non te lo dice nessuno.

Allora i social network in questo momento non per i dipendenti comunali i quali con questo condivido non li devono assolutamente usare durante l’orario di lavoro, ma sicuramente per i politici e per gli amministratori sono un ottimo banco di prova, perché? Perché consentono comunque di prendere gli schiaffi e di dire le cose come stanno.

Se anzi tutti usassimo questi social network in maniera un po’ più oculata forse potremmo fare un servizio migliore pure alla comunità.

Per cui Sindaco concludo dicendo devi fare qualcosa di importante al di là degli aspetti politici fai quello che ritieni opportuno, ma per la città e per l’onorabilità della città e per la Bandiera Blu di questa città dovete fare qualcosa e lo dovete fare voi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Si sono prenotati Leo Castiglione, Musa, Schiazza e Fratino.

In via del tutto eccezionale visto che si sta parlando di questo argomento do la parola la seconda volta a chi ha già chiesto, tuttavia vi dico che mancano solo 15 minuti quindi se fate gli interventi sintetici solo per motivi di tempo. Leo Castiglione, prego.

CASTIGLIONE:

Buonasera Presidente. Il mio intervento non è sull’argomento quindi attendo la chiusura dell’argomento.

PRESIDENTE:

Grazie. Schiazza, prego. Ho saltato Musa e Fratino...

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti. Credo di poter ringraziare te Presidente per l'orario che mi ha consentito questa volta di essere presente senza correre, quindi ti voglio ringraziare personalmente, come vedi quando ho anche da fare il mea culpa lo faccio tranquillamente.

Paradossalmente devo farlo io, credo che sia stata una semplice dimenticanza da parte di tutto il Consiglio Comunale, esprimere le condoglianze all'Assessore Giannicola Di Carlo.

PRESIDENTE:

Brava Simonetta perché ci siamo dimenticato, brava anche per questo che hai detto "paradossalmente" perché insomma in quest'aula...

SCHIAZZA:

Questo per dire sempre e per ribadire una volta di più e ancora una volta che comunque quando parlo credo di esprimere un pensiero politico, non c'è mai nulla di personale. Quindi ribadisco e rinnovo a nome di tutta l'assemblea le condoglianze all'Assessore Di Carlo.

Detto questo io rubo due secondi, solo per ribadire il concetto che ho già espresso l'altra volta in merito alle responsabilità che sono tutte in questo caso del Centrosinistra e del PD per quella che è stata la gestione della Bandiera Blu, l'altra volta in maniera quasi accorata avevo chiesto al PD un'assunzione di responsabilità.

Ho ascoltato il Capogruppo Coletti che ammiro per la difesa d'ufficio, come ha detto qualcuno, che ha dovuto fare ben sapendo che il PD effettivamente è in una posizione molto difficile perché c'è un'azione critica anche da parte del PD verso i suoi esponenti del PD.

Quindi io posso comprendere la difficoltà ma è maggiore l'assunzione della responsabilità e il peso che il PD deve assumere nei confronti di chi ha sbagliato.

Quindi ho preso due brevissimi appunti proprio su quello che ha detto il Capogruppo del PD che ha iniziato esordendo e ricordando due tipi di responsabilità in questa vicenda che è gravissima e che ha penalizzato tutta la collettività, c'è una responsabilità tecnico-amministrativa e c'è una responsabilità politica, allora se dobbiamo menzionare e analizzare brevemente la responsabilità tecnico-amministrativa allora credo che il tutto si debba comunque ricondurre al Sindaco perché la delega al personale, da quello che ricordo, non è in "forza" a nessun Assessore ma al Sindaco.

Se, come Coletti dice, c'è una responsabilità del funzionario e del dipendente che si è rifiutato di espletare questa pratica importantissima, vitale per Ortona che vuole esprimere, questa Amministrazione ha deciso di ribadire sempre l'indirizzo turistico e la valenza turistica quindi è un errore gravissimo, io chiedo a chi detiene la responsabilità del personale quale azione è stata fatta per rifarsi sul dipendente, perché io che sono una dipendente e lavoro per un'azienda privata se io commetto un errore sono richiamata fino a tre lettere dopodiché mi licenziano, nonostante mi posso anche difendere ma se l'azienda ritiene che ho commesso un errore in autotutela lo fa.

Quindi vorrei sapere se il Comune in autotutela ha fatto qualcosa dal punto di vista tecnico amministrativo.

Dal punto di vista invece politico, Coletti è andato via ma va bene lo stesso, non so cosa è più grave se la responsabilità tecnico-amministrativa oppure quella politica, dal mio punto di vista la seconda, quindi in questo caso siccome c'è una responsabilità politica e c'è la possibilità anche di dimostrare alla città che questo Sindaco ha a cuore le sorti della città, io anche in questo caso esprimo comprensione Sindaco perché chiaramente noi abbiamo tutti quanti individuato la responsabilità politica nell'Assessore all'Ambiente e nell'Assessore al Turismo, io comprendo che sei in una posizione difficile per magari particolari legami affettivi che ti legano ad uno o a tutti e due gli Assessori.

Però in questo caso purtroppo Sindaco credo tu sei nella difficile anche posizione di decidere se è più importante il bene della collettività o quello che eventualmente ti lega dal punto di vista personale ad uno o a tutti e due gli Assessori che magari ti possono frenare nel trovare una soluzione.

Quindi comunque io condivido pienamente quello che hanno detto in particolar modo Tommaso Cieri, credo che debba esserci un segnale forte per entrambi gli Assessori.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. A nome dell'intero Consiglio Comunale ringrazio tra l'altro il Consigliere Schiazza per il promemoria che ci ha dato, a nome dell'intero Consiglio Comunale ci stringiamo e diamo le nostre condoglianze all'Assessore Giannicola Di Carlo per la perdita del padre.

Musa, Fratino e successivamente Leo Castiglione, brevemente perché sarebbe la seconda... (Intervento f.m.) Fratino e poi Musa.

FRATINO:

Prima di brevemente intervenire di nuovo sul discorso Bandiera Blu volevo dire qualcosa sulla pista ciclabile, io ovviamente la pista ciclabile sono più che d'accordo quindi bene fate a presentare il progetto ecc.

L'unica cosa che secondo me è importante per la parte nord partire la pista ciclabile il più a sud possibile, non iniziare da Postilli e poi c'è il rischio che la pista ciclabile diventi semplicemente un allargamento della Postilli Riccio e poi muore là, perché ci sta da superare... non so come è fatto sto progetto, ci sta da superare i Ripari di Giobbe ecc., quindi allargare quella strada, fare gli espropri ecc. e fare un'opera che finisce lì alla stazione di Tollo o poco più giù secondo me non serve a niente, ma se non altro limita ancora l'utilizzo di quel tratto di costa della Postilli Riccio che nell'ottica della precedente Amministrazione noi abbiamo sempre considerata come l'unica parte di Ortona dove è possibile ancora fare sviluppo turistico, nuovi stabilimenti balneari, parcheggi e quant'altro.

Tradotto, la pista ciclabile nella realizzazione... cioè il progetto deve essere totale ma nella realizzazione bisogna iniziare dal Faro sennò rimane lì un'opera incompiuta ed inutile.

Brevemente sulla Bandiera Blu, io sono un estimatore del Senatore Coletti è riuscito a fare un intervento eccezionale, non ha detto niente ma l'ha detto talmente bene che è riuscito a spostare completamente i termini dell'attenzione sul dragaggio del porto e quant'altro.

Io non ho nessuna difficoltà ad ammettere le cose buone che fa questa Amministrazione, non ho nessuna difficoltà ad ammettere che ci sono capacità e professionalità importanti in questa Amministrazione, in Giunta, in particolare non faccio i nomi perché non è corretto farli, quindi non ho nessuna difficoltà quando caro

Sindaco fate le cose buone l'ho detto su Ortona Ambiente non ho difficoltà ad ammetterlo.

Però questo qua è un fatto molto grave che è successo e la cosa non può finire così.

Sono d'accordo con quello che ha detto il mio amico Remo, che ha detto anche Tommaso Coletti facciamo la pubblicità, diciamo che il mare è pulito anche perché è davvero più pulito dell'anno scorso, ma se in parallelo nelle vostre riunioni continuate a dire che c'è stata collusione tra la FEE e noi, se continuate a dire, i tecnici incaricati continuano a dire che noi la Bandiera Blu l'abbiamo rubata che cosa volete dire alla gente?

Voi per prima cosa dovete smentire queste cose anche se fosse vero, caro Sindaco, non lo dovresti far dire perché il Faro il motiv per cui sta là è la città di Ortona, poi vieni tu, poi vengo io, poi veniamo tutti quanti ma prima ci sta la città di Ortona.

Quindi anche se fosse vero per assurdo che io la Bandiera Blu l'ho comprata non lo devi dire, siccome non l'ho comprata ma ce la siamo seduta, l'abbiamo meritata, ci abbiamo lavorato io e gli altri Sindaci perché io tra le altre cose che ho fatto mi sono rapportato con tutti i Sindaci che ce l'avevano prima di me, a cominciare dall'attuale Presidente della Provincia di Chieti, con il Sindaco di Rocca S. Giovanni, tutti i Sindaci prendono la persona migliore che hanno dell'Ufficio Tecnico e gli dicono "tu per un mese, due mesi ti chiudi in una stanza, te ne vai da un'altra parte", io alla Memmo l'ho messa a lavorare da tutt'altra parte, devi fare solo quello perché è una cosa clou.

Allora concludo, facciamo il manifesto che il mare è pulito, facciamo la pubblicità "venite ad Ortona" ma devi fare un atto politico, devi riconoscere che sono stati fatti errori per leggerezza, per quello che vuoi lo devi dire e devi fare un'azione politica e devi dire a queste persone di finirla di dire stupidaggini perché stanno dicendo stupidaggini, queste persone sono persone – da quello che ho saputo, incaricate anche di ben altre cose.

Caro Sindaco complimenti a chi stai nominando, stai nominando, state dando incarichi a persone che amano la città più di se stessi, no!

Quando lavori per il Comune prima viene la città e poi vieni tu.

Quindi finitela di fare questo, fate un'azione politica chiara di assunzione di responsabilità con un atto politico consequenziale, qua non stiamo parlando di denunce, non stiamo parlando di Corte dei Conti, stiamo parlando di un atto politico perché non c'è niente di penale, di civile e niente responsabilità di nessuno.

Ma un atto politico ci vuole, questa gente la deve finire, tu devi avere il coraggio di ammettere l'errore, io l'ho fatto 100 volte e lo continuerò sempre a fare, non ci sta nessun problema, chi è che non sbaglia? È impossibile non sbagliare.

Però per il bene di Ortona devi assolutamente prendere una posizione chiara, chiarissima non si possono spostare i termini su altre questioni, sì lavoriamo per riprenderla l'anno prossimo non è che adesso volemece bene, tutto apposto. Non è così!

PRESIDENTE:

Grazie. Musa, prego. Franco scusa, brevemente.

MUSA:

Velocissimo Presidente. Intanto ho aperto e chiudo anche per una sorta di accordi che abbiamo preso tra di noi, intanto nella ricostruzione precedente ho volutamente omesso, non ho parlato dell'elemento principale che poi ha scatenato il tutto a Roma e cioè la responsabilità oggettiva di chi ha scritto la lettera alla FEE, perché quello è

quello che ha fatto scatenare poi il tutto, aver messo nero su bianco che l'errore c'era stato non della FEE come si diceva ma era stato certificato che c'era il punto 84.

Questo è rilevato nella lettera che avete mandato, questo è un punto.

Altro punto, Sindaco il fatto che la FEE contrariamente a quanto avevo io detto in questo Consiglio Comunale che perdevamo la Bandiera Blu per altri 3 anni vi ha assicurato che se si lavora bene un altro anno ci ridarà la Bandiera Blu.

(Intervento f.m.) no, ma guardi Sindaco questa è la certificazione dell'errore perché non è una situazione oggettivamente non consona, non è che ci sono errori nelle altre parti, c'è solo questo errore nella formulazione dei documenti quindi io sono sicuro che la Bandiera Blu la riprenderemo anche un altro anno.

Ma proprio per questo motivo la certificazione avviene dalla dichiarazione di Mazza nel dire che un altro anno riavremo la Bandiera Blu.

Quindi io la invito, così come hanno fatto i miei colleghi, a prendere provvedimenti anche se sappiamo di manovre politiche che probabilmente vi porteranno a farli automaticamente alcuni aggiustamenti.

Sindaco noi da persone responsabili le diciamo che questa sera non formalizziamo la richiesta di presa di posizione ferma, corretta di revoca di quello che sarà non lo facciamo perché noi ed io in particolare penso che Lei ragionando su tutto quello che abbiamo detto e nella consapevolezza che l'errore c'è stato faccia già qualche passo di per sé.

Ma nel caso questo non dovesse avvenire noi in 4-5 giorni adesso vedremo formalizzeremo ufficialmente quindi le fremo una lettera dove le chiederemo ufficialmente ciò che questa sera le abbiamo chiesto a parole.

Ultima cosa, volevo sapere se la Simonetta Schiazza aveva cambiato medico perché a parte le condoglianze all'Assessore ci mancherebbe, ma questa sera ti ho visto in una veste di buonismo che non avevo visto negli ultimi due mesi, due sono le cose o sbagliavi a prendere le pillole prima o le sbagli a prendere adesso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Consigliere Leo Castiglione ultimo intervento, se poi ci sono brevemente risposte alle Interrogazioni richieste ne hanno facoltà sia il Sindaco sia eventualmente gli Assessori, basta chiedere il permesso di parlare. Grazie.

CASTIGLIONE:

Buonasera a tutti. Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico sulla Bandiera Blu si è detto tutto quindi non aggiungo altro, condivido tutto quello che è stato detto e per ultimo dal Consigliere Franco Musa.

Io volevo chiedere cortesemente al Presidente una settimana fa ho presentato un O.d.G. sul problema sicurezza dei Saraceni, Lei giustamente non l'ha portato per rispetto dei termini anche per correttezza e rispetto verso gli altri.

Però credo che l'argomento meriti una particolare attenzione, io avrei intenzione di farlo girare questo O.d.G. se tutti sono d'accordo...

PRESIDENTE:

Nel caso dovesse essere firmato in coda al Consiglio lo mettiamo in votazione.

CASTIGLIONE:

...si chiede di impegnare il Sindaco ad attivarsi affinché l'autorità marittima in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio organizzi un servizio

di sorveglianza h24 su tutta l'area parcheggio antistante il lido Saraceni, ha acquistato 9 telecamere per la Guardia Costiera, per la Capitaneria però queste telecamere sono posizionati tutte sul porto e sulla banchina, guarda caso proprio il parcheggio di lido Saraceni resta scoperto; di valutare la fattività di realizzare una postazione di controllo, nella domenica di mare che c'è stata alcuni turisti che sono venuti a Ortona si sono presi alle mani proprio per le problematiche di parcheggio legate anche agli interventi che si stanno facendo e che sono stati fatti.

Questo dico solamente che c'è un'ampia disponibilità da parte del nuovo Comandante Attanasio, quindi Sindaco le chiediamo di attivarsi in merito. Grazie.

Poi volevo chiedere alcune richieste al Sindaco su un'Interrogazione che avevo fatto il 12 marzo in cui chiedevo di organizzare un incontro pubblico con la Walter Tosto per conoscere meglio il progetto di deposito di GPL nell'area portuale, dal 12 marzo non ho avuto risposta.

Così come non ho avuto risposta anche del problema del passaggio dei mezzi eccezionali in Villa San Leonardo, so che c'è stato un incontro in Prefettura al quale mi avrebbe fatto piacere partecipare però non sono stato invitato, se cortesemente è possibile sapere qualcosa.

Per ultimo, le famiglie si chiedono e chiedo all'Assessore le colonie estive, siamo arrivati al 12 giugno... (Intervento f.m.) sì, ma i manifesti non escono, non so da quando... stanno uscendo? (Intervento f.m.) sono usciti in questi giorni?

Non li ho visti io allora, ok apposto.

Ultimo problema, affitto poltrona c'era una Delibera nell'ultimo Consiglio Comunale Lei Presidente non l'ha riportato...

PRESIDENTE:

Do spiegazioni.

CASTIGLIONE:

Grazie.

PRESIDENTE:

Allora vado velocemente sull'ultimo quesito riguardante il fatto di non aver portato la Delibera, la proposta, l'O.d.G. affitto di poltrone perché gli uffici competenti - ho mandato ovviamente in giro l'O.d.G. - così come è strutturato è emerso nel frattempo che vi è una circolare, vi è un apparato normativo che già attua quella richiesta.

Però è stata utilissima in quanto mancava un ultimo passaggio: il recepimento di quelle norme in un unico corpo che era la determina dirigenziale per attuare il problema che Lei ha sollevato.

La Determina dirigenziale mi è stato riferito che è stata fatta, sarà pubblicata doveva essere pubblicata ma siccome doveva fare un'integrazione il Dirigente con il contratto collettivo di settore per poter mettere tutto insieme, dovrebbe essere pubblicata nei prossimi giorni mi è stato riferito.

Questo cosa vuol dire? Che l'O.d.G. non sarà portato perché c'è una Determina dirigenziale direttamente a raccogliere, a recepire ciò che Lei ha sollecitato con l'O.d.G. Grazie.

CASTIGLIONE:

Grazie dell'informazione perché io da allora non avevo saputo niente neanche dall'Assessore al ramo, la ringrazio invece per il suo interessamento perché credo che questo possa rappresentare un piccolo sollievo per questa categoria di lavoratori che stanno soffrendo anche loro la crisi che ci coinvolge tutti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie mille anche per i ringraziamenti.

Patrizio Marino l'avevo saltato, quindi Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie. Buonasera a tutti. Io solo per chiedere se c'è risposta da parte degli Assessori o del Sindaco in merito ad una richiesta che avevo fatto un paio di mesi fa su tutta la procedura di affidamento di un progetto di un nuovo mercato coperto.

Io avevo fatto una richiesta scritta al Sindaco e quindi all'Amministrazione, siccome poi il Sindaco si era impegnato a rispondermi siccome non ho avuto risposta se c'è qualche notizia in merito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie mille. Allora esauriti gli interventi... (Intervento f.m.) abbiamo un minuto.

COLETTI:

Vorrei chiedere a tutti i Capogruppo se potessimo insieme elaborare un O.d.G. sulla Bandiera Blu dove questo Consiglio Comunale dice che le nostre spiagge sono balneabili, almeno questo senza fare confusione, proporrei almeno questo che lo dica il Consiglio Comunale e domani lo dia alla stampa.

Abbiamo fatto due giornate di dibattito e non abbiamo prodotto un rigo per dire alla gente e ai turisti "guardate che noi abbiamo le spiagge balneabili".

PRESIDENTE:

Senatore Le chiedo questo se Lei si fa parte attiva perché altrimenti dovremmo fare la sospensione... (Intervento f.m.) allora adesso danno risposta il Sindaco ed eventualmente gli Assessori. Prego il Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Allora intanto l'iniziativa da parte del Capogruppo Tommaso Coletti va un po' incontro a quella che è un po' l'esigenza emersa questa sera in seno al Consiglio, quella che comunque al di là di quello che è successo per la Bandiera Blu di condividere - almeno mi è sembrato di capire - un percorso di ripristino in senso positivo di quelli che sono gli aspetti e le attese turistiche di questa città per cui sono già fin da adesso favorevole ovviamente.

Io prima nel mio intervento ovviamente lungi da me l'idea di offendere o mettere in cattiva luce tutto l'operato della precedente Amministrazione che era in seno al Sindaco Nicola Fratino per quanto riguarda l'ottenimento della Bandiera Blu, nel senso che non ho mai assolutamente proferito alcuna parola negativa né tantomeno volevo dire questo nel senso che, se noi abbiamo parlato di errore sia il Capogruppo

Coletti che il sottoscritto ovviamente mi è sembrata questa sera che è emersa questa cosa qua.

In seno poi all'iniziativa che il sottoscritto o anche il partito debba intraprendere questo ovviamente nei prossimi giorni chiaramente avremo una verifica e vedremo un pochetto anche il da farsi.

Io vorrei invece rispondere ad alcune Interrogazioni, o meglio sollecitazioni da parte dell'ex Sindaco Fratino e anche da parte del Consigliere Castiglione in merito ad alcuni problemi della nostra città.

Intanto per quanto riguarda il progetto della pista ciclopedonale in realtà esiste già un progetto per cui la Regione ha finanziato 1.082.000 euro, questo progetto in realtà io ho avuto modo dividerlo parte proprio da Postilli e arriva fino praticamente al Lido Saraceni.

E' chiaro che è un progetto ambizioso, è un progetto che incontra diversi livelli di difficoltà dovuti alla orografia, alla posizione del territorio e nella zona dei Ripari di Giobbe incontra effettivamente una difficoltà, tant'è vero che noi ci siamo anche chiesti se effettivamente abbia senso interrompere quel progetto in quei tratti di costa oppure se si debba davvero perseguire l'intero percorso che costa, costa va dai Postilli fino ad arrivare a Lido Saraceni.

Certo è una difficoltà, bisogna superare anche queste difficoltà e non so nemmeno se la somma che è stata messa a disposizione sia davvero poi sufficiente per arrivare alla fine del progetto.

Ma l'importante è iniziare anche perché mi sembra davvero un percorso interessante, quindi uno di quei percorsi turistici che comunque cambierà il volto dal punto di vista turistico della nostra città.

Per quanto riguarda il discorso che accennava il Consigliere Leo Castiglione a proposito della sicurezza e in particolare Lido Saraceni si riferiva non solo ai rom ma anche un po' alla sicurezza in generale, poi anche alla sicurezza di tutto il territorio perché anche Postilli ovviamente soffre di questo problema da anni.

Noi abbiamo avuto 3 riunioni in Prefettura con tutti i responsabili delle Forze dell'Ordine quindi Capitaneria, Polizia, Guardia Forestale, Corpo Forestale però in realtà che cosa è emerso da questi incontri?

È emerso che i vari responsabili della pubblica sicurezza tutti quanti hanno lamentato la mancanza di uomini e mezzi, per cui praticamente di fronte alla nostra richiesta specifica che era quella di un coordinamento cittadino delle Forze dell'Ordine non voglio dire che è rimasto disatteso, però in realtà quelle nostre richieste a tutt'oggi non sono state applicate.

Noi chiederemo a breve un altro incontro in Prefettura per cercare, cioè noi cosa abbiamo chiesto? Abbiamo chiesto nonostante la pochezza dei mezzi e degli uomini un coordinamento cittadino, come dire una sera per dire la gazzella dei Carabinieri fa il giro Postilli ecc. ecc., un'altra sera ci pensa la Guardia di Finanza, un'altra sera ci pensa la Polizia cioè un coordinamento di questo tipo perché per esempio l'Arma dei Carabinieri che tu ben sai ha da pensare ad una circoscrizione che arriva fino a Fossacesia ha una sola gazzella che gira la notte e ovviamente prima che si mette a fare tutto il percorso non ce la fa. Quindi un coordinamento di questo tipo.

Io stesso volevo organizzare in Comune una cosa del genere perché sapevo di questo O.d.G. tuo ma in realtà mi sono ricordato di questi incontri in Prefettura e giustamente questi tipi di riunioni sono in capo alla Prefettura... (Intervento f.m.) no, no con il vecchio Comandante Giovannoni, adesso lo possiamo riformulare con il nuovo Comandante che, come dici tu, è abbastanza sensibile alle problematiche certamente.

Per quanto riguarda il problema della sicurezza è presto detto.

Poi per quanto riguarda il progetto della Walter Tosto io penso che non abbiamo nessunissima difficoltà a fare in modo che si conosca in profondità questo progetto, quindi io dico al Consiglio che appena diamo una sistemata e un po' di riordino possiamo benissimo incontrarci e spiegare benissimo qual è il progetto perché non abbiamo niente ovviamente da nascondere, anche perché è la Walter Tosto che parla non è che siamo noi.

Poi per le altre cose penso che abbia risposto anche a proposito delle colonie estive, il fatto del Presidente a proposito della poltrona in affitto ha risposto il Presidente.

Grazie.

PRESIDENTE:

Solo come diritto di replica però brevissimo.

CASTIGLIONE:

La risposta sulla sicurezza Sindaco non sono assolutamente d'accordo per un semplice motivo, noi abbiamo il dovere di segnalare questa problematica però nello stesso tempo un documento forte del Consiglio Comunale se lo volete integrare integratelo pure, ma serve anche a loro, anche ai Corpi di Polizia per giustificare eventualmente anche un'integrazione di organico.

Noi non possiamo ascoltare solamente quello che ci dice il vecchio Comandante perché il nuovo Comandante ve l'assicuro io ci ho parlato, ne ho approfittato quando c'è stata la presentazione qui, è una persona disponibilissima e lui per esempio sulla ronda h24 sta già lavorando per organizzarsi perché il coordinamento è della Guardia Costiera innanzitutto con la collaborazione delle altre Forze di Polizia.

Però nella richiesta io ho messo anche l'acquisto di due telecamere perché 9 ne avete comprate, se ne comprano altre 2 e le possiamo posizionare sull'area parcheggio, cioè creare qualche deterrente però un segnale forte del Consiglio Comunale ci vuole e questo a tutela di tutta la città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Sindaco brevissima replica, prego.

SINDACO:

Si, sono d'accordo Leo parliamo tutti lo stesso linguaggio, nel senso che intanto l'O.d.G. mi sembra condivisibile però ti volevo riportare la difficoltà da parte dell'Amministrazione Comunale di sostituirsi a quello che la Prefettura ha in capo, cioè quello del coordinamento delle Forze di pubblica sicurezza.

Certamente io conosco personalmente il nuovo Comandante, so che è una persona molto sensibile, disponibile, soprattutto molto operativa e quindi sta già facendo.

Però anche lui ha le difficoltà perché chiaramente non può mandare i suoi uomini tutte le sere a controllare quel territorio.

Però, ripeto, il coordinamento a mio avviso è necessario, comunque mi sembra che l'O.d.G. sia condivisibile. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Se l'O.d.G. poi viene sottoscritto da tutti o c'è un'altra formula c'era anche quello del Senatore Coletti relativamente alla Bandiera Blu, se viene sottoscritto da tutti io in coda al Consiglio Comunale lo pongo a votazione.

Andiamo adesso al primo punto dell'O.d.G.

Primo punto all'O.d.G.: "Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale denominata (IUC)"

PRESIDENTE:

Relazione l'Assessore Gianluca Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Saluto Lei, i Consiglieri, il Sindaco e i colleghi della Giunta.

Con la Delibera in oggetto introduciamo nel nostro ordinamento comunale il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale.

La proposta di Delibera dando per letta la parte narrativa, nella parte dispositiva deliberiamo di approvare lo schema di Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC composto di n. 62 articoli... (continua lettura)

Per quanto riguarda la Imposto Municipale Propria rispetto al passato abbiamo recepito tutte le novità normative che sono state poi tradotte negli Art. di questo Regolamento, in particolare volevo evidenziare poi ovviamente se ci sono altre questioni le chiariamo e le approfondiamo insieme.

L'Art. 24 dove abbiamo assimilato all'abitazione principale oltre che l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili...
(continua lettura)

Questo è quanto prevede l'opzione normativa possibile sul punto.

Poi abbiamo riconfermato tutta la disciplina di legge delle esenzioni e abbiamo riconfermato quanto già avevamo fatto lo scorso anno in materia di dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento fino ad un massimo di 120 rate con la possibilità di sospensione del pagamento fino ad un massimo di 12 mesi.

Con la TASI invece, parte terza, l'oggetto della presente parte del Regolamento disciplina la componente TASI, tassa sui servizi indivisibili, diretta alla copertura dei costi... *(continua lettura)*

Dal presupposto del tributo, ai soggetti passivi abbiamo in queste componenti riportato la disciplina di legge precisando che in caso in cui l'unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, Art. 33 il famoso discorso proprietario e locatario.

L'occupante versa la TASI nella misura del 10% dell'ammontare complessivo calcolato applicando l'aliquota come da Regolamento.

La restante parte 90% è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. Poi abbiamo previsto un sistema, come prevede la norma istitutiva della TASI, un sistema di riduzioni ed esenzioni, le principali sono ve le vado ad elencare: l'abitazione con unico occupante... *(continua lettura)*

Qui abbiamo un refuso che verrà probabilmente corretto con Emendamento fino ad euro 5.165 perché stiamo portando tutte le soglie di esenzione ai vecchi 10.000.000, riduzioni della TASI al 25%... *(continua lettura)*

Ordinariamente la modalità di versamento della TASI è il 16 giugno, 16 dicembre in due rate con possibilità di pagamento in un'unica rata al 16 di giugno come prevede la normativa, tra l'altro è proprio di questi giorni il Decreto che ha disposto per i Comuni che non avevano ancora disciplinato la TASI la proroga della scadenza al 16 di ottobre fermo restando l'obbligo di comunicare il Regolamento e tutto l'impianto dell'Imposta Unica Comunale entro il 10 settembre al portale del federalismo.

Per quanto riguarda invece la componente dell'Imposta Unica Comunale diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti la cosiddetta TARI è da segnalare, fermo restando eventuali approfondimenti, innanzitutto il recepimento di tutto l'impianto del tributo TARI così come disposto dalla norma, abbiamo praticamente e sostanzialmente recepito nell'Art. 55 le riduzioni tariffarie e nell'Art. 55 e 56 un impianto di riduzione, agevolazioni ed esenzioni richiamando sia le previsioni di legge sia disciplinandole noi nello specifico.

In particolare per quanto riguarda le riduzioni rimangono le stesse riduzioni che erano in vigore nel nostro Comune sin dai tempi della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, quindi le riduzioni del 33% per l'unico occupante, i locali e relative utenze domestiche tenute a disposizione, i locali e aree scoperte relativi ad utenze non domestiche adibite sempre ad uso stagionale, riduzione del 33%.

Così come i locali relativi alle utenze domestiche tenute a disposizione per uso limitato e discontinuo da utenti che risiede all'estero il 33%, abbiamo aggiunto i fabbricati rurali ad uso abitativo con i criteri di legge riduzione del 30%.

Dopodiché abbiamo confermato la disciplina delle riduzioni del 20% sulla quota variabile per chi attiva il compostaggio secondo le indicazioni e le procedure che dovranno essere oggetto di apposita determinazione da parte sia del servizio ambiente, sia da Ortona Ambiente che dall'Amministrazione.

Poi abbiamo previsto la riduzione fino al 20% come in passato per chi utenza domestica abbia aderito al sistema di raccolta differenziata con conferimento presso l'isola ecologica, anche qui con modalità tecnico-organizzative e gestionali che viene rimandata alla disciplina di questa modalità.

Abbiamo previsto e confermato anzi la riduzione per le utenze non domestiche in proporzione alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo direttamente o tramite soggetti autorizzati.

Le percentuali dei rifiuti recuperati e le riduzioni del tributo sono identiche a quelle che da sempre operano nella nostra città.

Se volete ve le dico, fino al 20% di rifiuti recuperati riduzione del tributo 0 cioè non c'è nessuna riduzione, dal 21 al 35% 30% in meno di riduzione, dal 36 al 50 40%, dal 51 al 70 il 50% di riduzione del tributo, oltre il 70% il 60% di riduzione del tributo.

Viene confermata la disciplina delle modalità per accedere a queste riduzioni da parte delle utenze non domestiche.

Dopo all'Art. 56 abbiamo costruito tutto un sistema di agevolazioni e qui abbiamo cercato di dare seguito e di attuare l'indirizzo che il Consiglio Comunale aveva espresso in occasione della precedente approvazione del Regolamento della TARES, cioè quello di tentare di estendere ai nuclei familiari con componenti con disabilità certificata non grave, quindi i soggetti che hanno la cosiddetta 104 magari vista l'ampia platea dei soggetti a cui ci riferivamo graduando questa agevolazione all'indicatore della situazione economica.

La proposta che abbiamo messo giù anche tenendo conto dell'impatto sulle finanze dell'Ente è quella che vi vado a rappresentare velocemente.

Confermiamo la riduzione del 33% per i nuclei familiari che hanno a loro interno un componente con disabilità certificata in situazione di gravità, quindi uguale a quello che è sempre stato l'istituto nella nostra città.

Invece le utenze domestiche ed i nuclei familiari residenti nel territorio comunale in cui sia presente un componente con disabilità certificata e riconosciuta ai sensi della Legge 104, con invalidità inferiore al 100% hanno diritto alle seguenti riduzioni della tariffa nella parte variante, passiamo dai 5.165,01 dove abbiamo una massima

riduzione del 40% della tariffa nella parte variabile fino alle utenze con 24.000 euro di ISEE che hanno uno sconto del 10%, oltre i 24.000 euro non si applica nessuno sconto sulla tariffa.

Dopodiché abbiamo previsto invece una agevolazione generale per tutte le utenze domestiche ed i nuclei familiari residenti nel territorio comunale con un determinato ISEE, in particolare fino a 5.165 euro di ISEE c'è una riduzione nella parte variabile della tariffa pari al 50%, da 5.165,01 a 7.500 c'è una riduzione del 35%.

Dopodiché abbiamo previsto altre tre tipologie di agevolazioni, i nuclei familiari cosiddetti composti da giovani coppie per i primi 3 anni di matrimonio a condizione che abbiano un'abitazione con contratto di affitto regolarmente registrato, un'età non superiore ai 35 anni e un ISEE non superiore a 10.000 euro si applica la riduzione della parte variabile della tariffa pari al 15%.

Le utenze non domestiche riferite esclusivamente all'attività di associazioni e istituzioni di natura sociale, culturale, ricreativa, sportiva e religiosa non aventi finalità di lucro hanno diritto alla riduzione della tariffa nella misura del 50% della parte variabile.

Le utenze non domestiche riferite alle microimprese, cioè quelle attività il cui organico sia inferiore a 10 persone, il cui fatturato il totale di Bilancio annuale non superi 2.000.000 di euro le cosiddette piccole attività commerciali, per i primi 3 anni di esercizio sono esentate dal pagamento della tariffa.

Le agevolazione di questi commi sono iscritte in Bilancio come autorizzazioni di spesa e relativa copertura assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale.

Dopodiché abbiamo previsto un cumulo massimo di agevolazioni e riduzioni fatti salvi i casi di esenzione per un totale massimo dell'80% della tariffa.

Infine la disciplina del pagamento la TARI viene ordinariamente liquidata in tre rate di pari importo alle scadenze del 16 marzo, 16 luglio e 16 ottobre, quindi marzo, luglio e ottobre con facoltà di pagare in un'unica soluzione come prevede la norma entro il 16 giugno di ciascun anno.

Anche qui confermata la disciplina della dilazione massima di pagamento e per la TARI - solo per la TARI - per l'anno 2014 avremo 3 rate, la prima con scadenza 31 luglio, la seconda 30 settembre, la terza 30 novembre dove le prime due rate saranno pari al 70% di quanto pagato nell'anno precedente.

Poi la terza rata sarà a titolo di saldo tenendo conto del sistema delle tariffe che andremo a definire in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore anche per la chiarezza espositiva. Visto che ha accennato all'Emendamento di ordine tecnico mi è giunto sul banco l'Emendamento, lo presento un attimo giusto per fare... perché è stato già detto così poi senza dare la parola a chi...il richiedente è il Senatore Tommaso Coletti. *Legge Emendamento*
Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. Io ho ascoltato l'Assessore con attenzione sinceramente non sono riuscito a seguire tutto, siccome volevo prima sollevare delle perplessità con l'Assessore cercare di capire se possiamo fare meglio ovviamente nell'interesse dei cittadini e nell'interesse della città.

Io intanto voglio dire partiamo dal presupposto che il principio attraverso il quale si redige questo Regolamento è che a differenza degli anni passati, Assessore sei

autorizzato ad interrompermi se sbaglio ma non per attivare la tua attenzione ma solo perché insomma vorrei anche capire se il filo del mio ragionamento è giusto, anche perché poi se riusciamo a portare dei benefici ai cittadini ortonesi è merito di tutti.

Il principio non è più quello del calpestable ma sono quella serie di indici che vengono introdotti, mi riferisco alla TARI particolarmente... (Intervento f.m.) non è così?

Il dato che a me onestamente ha allarmato è stata quella comunicazione che ha fatto il Consigliere delegato Menicucci il quale Consigliere Menicucci tra le altre cose nel riportare... ho estrapolato la parte relativa alla TARI e ho letto questi dati con gli incrementi che si attuerebbero nell'ipotesi di applicazione di questo criterio di ripartizione di spesa.

È chiaro che sono criteri allarmanti se fossero veri come in effetti sono veri perché immagino che il Consigliere non se li sia inventati, anche se ci sono delle cifre che a me non ridanno però prima di parlare di cifre adesso voglio parlare del principio.

È chiaro che leggere che per una attività quale ortofrutta, pizzeria un aumento del 252% fa accapponare la pelle, particolarmente in questo particolare momento di congiuntura in cui noi dovremmo piuttosto agevolare le attività che non danneggiarle. Allora mi sono preso il lusso di cercare di capire se effettivamente questa nuova regolamentazione della tassazione fosse tassativa e se noi fossimo per forza vincolati all'applicazione di questa TARI e ho fatto una piccola ricerca, se vuoi magari Assessore te la passo ma penso che l'hai fatta anche tu.

Sembrerebbe che in effetti poi queste perplessità non sono solo mie ma sono abbastanza diffuse e generalizzate, con l'applicazione di questa TARI e con i nuovi criteri di applicazione le tariffe in effetti poi schizzano alle stelle a tutto danno dei cittadini.

Allora ci sarebbe la possibilità di applicare, almeno per quest'anno, il comma 652 della 147/2013 lo prevede e lo consente, cioè non redigere un Regolamento... mo scusate ma purtroppo il tecnico... a me non mi piace quando non mi capiscono però purtroppo non posso...

Se il Regolamento che si andrà ad applicare non è il cosiddetto Regolamento ordinario ma bensì il semplificato che è previsto da questo comma 652 che può far sì che i criteri di approvazione siano relativi non a tutti gli indici che sono previsti da questa nuova normativa, bensì ad altri che sono meno stringenti, legati solo al costo della copertura dell'intero costo... voglio dire solo alla copertura dell'intero costo del servizio che se i numeri che io ho sottomano, che sono stati da voi pubblicati sono esatti come immagino siano esatti, rispetto all'anno scorso voi avete coperto con la TARES, TARSU il 90% circa, l'89% se non... (Intervento f.m.) di meno?

Quanto abbiamo coperto Gianlù? (Intervento f.m.) ma in percentuale? (Intervento f.m.) 82%, quindi mancherebbe 18% per la copertura totale.

Quindi se noi potessimo cercare di scaricare il costo che noi dovremo far pagare ai cittadini solo con l'aumento di quel 18% in più perché quello è poi alla fine l'imposizione che la legge ci mette, scaricando in maniera spalmandola su tutti forse questi aumenti previsti di 250%, 100% non ci sarebbero.

Allora mo è vero che il principio che si è dato, cioè chi inquina paga, verrebbe in questa maniera stravolto però si potrebbero comunque fare dei correttivi che potrebbero poi giustificare la diversa applicazione di questa normativa, il cosiddetto Regolamento semplificato.

Perché ti dico questo Assessore? Perché intanto se la normativa ce lo consente noi siamo obbligati a farlo perché è un particolare momento e tassare le attività vuoi per

l'importo e vuoi per il segnale che noi diamo secondo me oggi dobbiamo cercare di evitarlo.

È chiaro che in quella maniera lì noi andremmo magari a chi potrebbe usufruire dell'agevolazione magari non gliela facciamo usufruire in maniera piena e completa ma a beneficio magari di attività che potrebbero invece avvantaggiarsi da questo criterio.

Mo mi rendo conto che sono stato un po' però l'importante è che ci siamo capiti insomma.

Io a questo punto Assessore se tu sei d'accordo io ti proporrei o una sospensione o al limite anche di rinviarlo ad una settimana lo scarichiamo un Regolamento che magari se siete d'accordo all'applicazione di questo principio perché poi alla fine la morale della favola è questa, dovremmo per certi versi ritornare al criterio antico, non al nuovo criterio e cercare poi di modificarlo in modo che si possa per evitare che ci siano questi aumenti esagerati a discapito di singole specifiche categorie.

Magari spalmandolo un po' su tutte le persone che dovrebbero poi pagarla sta tassa e cercando di far pagare un po' più tutti per far pagare meno le categorie, ecco intanto io mo concludo questo primo intervento e aspetto la replica se ritiene di farla Assessore, perché se ovviamente non ritiene di accogliere la proposta che io ti ho fatto mi devo regolare nel merito.

PRESIDENTE:

Grazie. Una domanda soltanto, quindi c'è una proposta di sospensiva e contemporaneamente una richiesta di chiarimenti, allora se Musa... perfetto, quindi l'intervento di Musa se sul punto ci sono altri interventi altrimenti dopo vi prenotate così che i chiarimenti verranno dati in un'unica soluzione. Musa, prego.

MUSA:

Presidente anche perché il mio intervento è in aderenza a quello del Consigliere Cieri, io volevo fare altre riflessioni forse meno tecniche e più di vita quotidiana, cioè scegliere una formula che la legge prevede e che è quella semplificata a discapito di quella che è stata adottata in questo provvedimento e parlo della TARSU, parlo del solito discorso che prevede e che fa lievitare a livello percentuale la tassa di copertura dell'intera raccolta differenziata, quindi non solo di quota parte ma di tutto.

Questo l'avevamo affrontato già in due Consigli Comunali noi, uno dove avevamo applicato la nuova legge e poi quell'altro dove siamo tornati indietro perché ci siamo accorti che la nuova tassazione prevedeva una tassazione maggiore, ma questo l'abbiamo votato mi sembra all'unanimità quindi mi rendo conto.

Però Assessore se noi abbiamo la possibilità di fare una operazione che da una parte non va a gravare su delle condizioni che in città rappresentano e sono rappresentate in una condizione di disastro, io parlo delle attività commerciali, parlo di quelle attività di somministrazione, parlo di quelle attività di fiori, parlo di attività che sono ben riportate nel documento di Menicucci, anche perché richiama dichiarazioni fatte dal qui presente Dirigente del Settore, quindi io credo non sono solamente giuste ma sono certificate.

Quindi questo studio che ha fatto Menicucci per noi ci aiuta a fare questo ragionamento, se noi dobbiamo spalmare in un momento di così grande crisi, in un momento di così disastro per questa città e riusciamo a spalmare in modo percentuale questo aumento che è derivato dalle condizioni di legge, bla, bla, bla e quant'altro, cioè

– apro una parentesi – perché quest'anno ci sono 180.000 euro in più per quanto riguarda la previsione di spesa sulla raccolta?

Perché era 3.800 e qualcosa e oggi voi prevedete 4.145, va bè questo magari sarà oggetto quando porterete il Bilancio, anche perché siccome Ortona Ambiente ha dichiarato attività addirittura non capisco perché poi ci costa di più, non lo capisco io, me lo farete sapere.

4.145 euro, qui dobbiamo noi recuperare mi sembra tra il vecchio modo di tassare, più questo nuovo, più questo aumento vero che voi andate a certificare su questo pezzo di carta io penso che siamo nell'ordine del 22, 23, 24, 25% per quanto riguarda questa tassa, io ho fatto dei calcoli alla femminile come si suol dire.

Io adesso dico spalmare su tutte le utenze a livello percentuale, cioè se l'abitazione che prima pagava 100 euro oggi paga 126 e questo atto di solidarietà si spalma su tutte le 8.400 utenze più o meno... io penso che sia la migliore maniera, la meno indolore, quella che non farà sì che alcune categorie siano tartassate in un modo incredibile e altre magari no.

Assessore io faccio anche un'altra proposta, cioè aumentiamo il livello delle esenzioni, aumentiamo in percentuale di 2 o 3 punti i livelli di quelle persone o di quelle condizioni che noi andiamo a prendere sui vostri dati, sui meno abbienti, su quelli che hanno problemi, cioè dal 23 portiamolo al 26, al 28, portiamolo in una condizione economica che sia sopportabile da una parte dal punto di vista dei costi ovviamente, dall'altra che dia delle agevolazioni però spalmiamo il più possibile a livello orizzontale e non verticale.

Questa è una preghiera che ognuno di noi dovrebbe fare, la preghiera nel senso di richiesta di diversa tassazione, secondo la legge ovviamente, anche perché non so se avete letto ma nella nuova tassazione la famiglia che ha più persone all'interno del nucleo per quella giusta riflessione che chi produce più rifiuti deve pagare di più è giusto che sia così, però io vi faccio fare una riflessione, oggi le famiglie sono messe nella condizione inversamente proporzionale, cioè più persone ci stanno dentro e più soffrono perché la maggior parte di loro non ha lavoro, la maggior parte di loro non ha lavoro, la maggior parte di loro non ha lavoro, la maggior parte di loro sta in cassa integrazione, la maggior parte di loro non ha più il modo di essere sostenuto anche a livello alimentare.

Quindi questa tassazione che va al contrario, inversamente proporzionale più persone ci sono e più pagano secondo quello che ritengo di poter dire non è equa in un momento così difficile.

Quindi anche io sono in aderenza a quello che il Consigliere Cieri ha chiesto, cioè a livello di principio poi magari se non c'è modo e quindi rinnovo la possibilità di fermarsi un attimo e di lavorare su questo argomento, se poi non c'è modo è chiaro che faremo altro noi. Però la prima richiesta è proprio sul principio della tassazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Simonetta Schiazza.

SCHIAZZA:

Brevemente solo per dire che condivido il ragionamento della proposta di Tommaso Cieri perché da quel poco che ho potuto capire leggendo anche c'è quella possibilità

senza incorrere in sanzioni di scegliere, quindi credo a meno che non ci voglia dire qualcosa di diverso l'Assessore credo che ci sia la possibilità eventualmente per optare per il sistema semplificato.

Credo che si possa valutare questa ipotesi nell'ottica di ridistribuire e di contenere eventualmente l'aumento, quindi abbiamo dato per scontato che l'aumento ci sarà quindi il recepire questo sistema semplificato potrebbe essere solo una opportunità per contenere gli aumenti in virtù di questa redistribuzione della tassazione, è un po' come dire il principio che noi nel momento in cui vorremmo combattere l'evasione pagare tutti per pagare meno.

Quindi se possiamo applicare questo principio io chiedo di valutarlo Gianluca perché questo significa, appunto, come hanno spiegato già loro andare incontro concretamente a quelle che sono le esigenze soprattutto degli esercenti, considerato che noi possiamo fare ben poco, un'Amministrazione si può muovere solo credo in questa ottica.

Quindi accogliere le richieste, tra l'altro mi meraviglio come l'Assessore Bomba non abbia... cioè vorrei capire se ha condiviso questa impostazione perché l'Assessore Bomba in primis che si occupa delle attività produttive dovrebbe più di noi difendere questo principio, quindi sostenere la possibilità di provare perché non sappiamo poi successivamente quali possono essere i passaggi successivi, il governo potrebbe andare in un'altra ulteriore direzione, però se c'è per questa volta sostenere questo sistema semplificato io credo che sia opportuno.

Quindi comunque condivido quello che ha detto Tommaso Cieri.

PRESIDENTE:

Grazie. Se mi consentite c'è il quesito anche di ordine tecnico-amministrativo sollevato dal Consigliere Cieri al quale si sono associati il Consigliere Musa e il Consigliere Schiazza di una sorta di deroga, se Cieri mi consente, al principio europeo del chi inquina paga, quindi se è possibile spalmare su tutta la base dei soggetti fiscalmente rilevabili di spalmare quell'aumento.

Quindi c'è la prima richiesta di quesito, chiarimenti all'esito mi sembra di aver capito valutare se sia o meno il caso di sospendere il Consiglio Comunale.

Prego Assessore Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Vorrei subito rassicurare gli ortonesi sia i cittadini che gli imprenditori che si sta lavorando proprio per fare in modo di recepire al massimo le possibilità di manovra che una recentissima modifica alla Legge di Stabilità 2014, alla Legge 147 del 27.12.2013, è stata apportata tale modifica dal D.L. 16 del 06.03.2014 convertito soltanto di recente dalla Legge 02.05.2014 n. 68 convertito con modifiche che hanno reso ancor più flessibile il sistema tariffario della TARI.

Questo Regolamento è previsto l'utilizzo di questa facoltà, in particolare gli articoli 49 e 51, di cosa si tratta?

Le 15.203 utenze del 2013 che abbiamo registrato nella nostra città, 12.730 domestiche e 2.473 non domestiche tra le 12.730 ricomprendiamo sia i proprietari di immobili di categoria A che le pertinenze, se avessimo dovuto come in realtà avevamo già previsto nella precedente bozza di questo Regolamento che gli uffici, e qui approfitto per ringraziare il Dirigente dei servizi finanziari che impeccabile come sempre studia, si aggiorna così come con tanta fatica e tanto impegno aveva fatto in precedenza la Dottoressa Colaiezzi.

Appena arrivato il Dott. De Francesco uno dei primi lavori che ha dovuto seguire e coordinare con gli altri funzionari è stato proprio quello di implementare tutte le attività e le proposte e i documenti relativi a questa nuova imposta che è di fine dicembre.

Nella prima ipotesi, quella prima della modifica avvenuta il 02 di maggio il sistema tariffario della TARI era quello di cui un Decreto del Presidente della Repubblica del 1999, in particolare il Decreto 158 del 27.04.1999.

Questo Decreto fissava i coefficienti per area geografica, nei minimi e nei massimi per la parte variabile e la parte fissa dell'utenza domestica e dell'utenza non domestica del sistema tariffario adottabile dai Comuni.

Per cui noi avevamo un margine di flessibilità molto, molto ridotto. Da qui nelle simulazioni varie che poi sono state oggetto anche di un lavoro di approfondimento emergeva un quadro abbastanza complesso che avrebbe scaricato su particolari tipologie di utenza questo aggravio di onere per le tariffe sui rifiuti.

Avendo avuto notizia che il mondo dei Comuni e degli Enti locali, in particolare l'ANCI e altre organizzazioni di categoria, non da ultimo anche le organizzazioni degli imprenditori e degli artigiani, dei commercianti avevano rilevato queste criticità il governo appena dopo l'emanazione del cosiddetto Decreto Salvaroma si era impegnato ad apportare modifiche a questo quadro normativo proprio per consentire ai Comuni, nell'ambito della propria autonomia, nell'ambito della propria disponibilità di Bilancio quindi relativamente ai vincoli derivanti dal proprio quadro e sistema di Bilancio di poter modificare, che cosa?

La modalità di determinazione della tariffa potendo derogare da un -50% ad un +50% proprio quei coefficienti di cui a quel DPR 158/99, il richiamato comma 652 come modificato, appunto, dalla conversione in legge del Decreto 16 ci ha dato questa opportunità.

Questo è uno dei motivi principali per cui il Regolamento della Imposta Unica Comunale viene oggi e non è venuto prima, proprio perché eravamo in attesa di questa modifica normativa.

Cosa significa quanto abbiamo già calato nel Regolamento? Che per gli anni 2014 e 2015 nelle more della revisione del Regolamento, questa è proprio la dizione della norma, *nelle more della revisione del Regolamento... (continua lettura)*

Simile previsione è stata indicata all'Art. 51 per quanto riguarda le tariffe non domestiche perché il riferimento a quelle tabelle sono le tabelle delle utenze non domestiche.

Grazie a questa previsione regolamentare nel momento in cui andremo a definire le tariffe delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche avremo la possibilità di derogare ai rigidi criteri in precedenza previsti per il calcolo e per la determinazione di queste tariffe in modo tale proprio da, questa sarà una prerogativa del Consiglio Comunale, proprio in ragione del fatto di poter ridistribuire tenendo più conto del principio di equità di prelievo piuttosto che del principio comunitario "chi inquina paga", per cui rimodulando il sistema delle tariffe con queste possibilità di manovra del -50 e +50, fermo restando l'obbligo di garantire a copertura del 50% e, lo voglio sottolineare, l'obbligo di coprire con vincoli di Bilancio le eventuali riduzioni e agevolazioni date con questo Regolamento, per cui è vero che il gettito sarà uguale a quanto verrà fuori dal piano finanziario, che è un piano che si sta rideterminando ancora oggi anche alla luce dell'intervenuta modifica della normativa regionale sull'ecoristoro dovuto ai Comuni sede di discarica oppure attraversati da mezzi che vanno a conferire i rifiuti nei Comuni sede di discarica.

È intervenuta una norma regionale che ha abolito questo ecoristoro, il Settore Ambiente e il servizio ambiente e l'Ufficio Ragioneria stanno valutando l'impatto in positivo di questa intervenuta norma sul sistema del piano finanziario.

Così come si stanno rivalutando e rivedendo tutte le voci da inserire nel piano finanziario perché quello è oggi, a differenza dello scorso anno che non era vincolante quel piano finanziario, oggi quel piano finanziario è il punto di partenza a cui poi dobbiamo garantire il 100% di copertura e la successiva copertura delle eventuali agevolazioni e riduzioni, quello è il punto di partenza ma il punto di arrivo è il piano finanziario meno il sistema delle riduzioni e delle agevolazioni.

Quindi abbiamo calato nel Regolamento proprio questa facoltà perché questa opzione che è relativa solo al 2014 e al 2015 perché poi in teoria, fermo restando l'impianto e la struttura del sistema della finanza locale per i Comuni, dal 2016 nella determinazione dei costi del piano finanziario che vanno ad incidere poi nel sistema tariffario saremo obbligati tutti i Comuni anche delle risultanze della rilevazione dei fabbisogni standard, cioè quello che sarà il costo standard del servizio rifiuti a livello nazionale, a livello di un sistema molto complesso che sta cercando proprio per dare attuazione al sistema del federalismo nel nostro paese di dire che il conferimento in discarica in Abruzzo se costa 100 magari nelle Marche deve costare più o meno 100, non ci può essere una differenza elevata di prezzo tra varie regioni del paese altrimenti poi si creano quei fenomeni che rendono difficile e complesso applicare una medesima disciplina su tutto il territorio nazionale.

Quindi fermo restando valutazioni di carattere di macroarea geografica che tengano conto anche di fattori economico-sociali, finanziari delle aree geografiche ma una tonnellata di rifiuto indifferenziato dovrebbe costare tanto ad Ortona quanto a Roma o a Perugia o in altre zone del centro-sud Italia.

Quindi questo è lo scenario che abbiamo di fronte, questa possibilità l'abbiamo voluta proprio aspettare e abbiamo aspettato a portare il Regolamento proprio per ricalibrare quella differenza di gettito sulla tariffa sulle entrate derivanti dalla TARI al netto delle agevolazioni e riduzioni che accorderemo a tutta una platea di soggetti che abbiamo individuato che vorrei evidenziare una platea più ampia del passato, in virtù proprio del fatto che già in passato comunque il Comune sosteneva una quota importante degli oneri di questo servizio prelevando risorse dalla fiscalità generale, indirettamente era comunque un aiuto a chi aveva problemi.

Invece oggi dobbiamo esplicitare ancora di più negli stessi documenti di Bilancio queste ipotesi, cioè il costo totale deve essere chiaro e trasparente così come deve essere chiaro e trasparente l'ammontare di risorse che si scarica su tutta la collettività ortonese per aiutare chi ha particolari condizioni del proprio nucleo familiare.

Rimane sempre il regime di determinazione della tariffa previgente, quindi c'è la superficie catastale, la superficie calpestabile siamo in attesa dell'adozione delle nuove procedure che dovrebbero vedere ancora più interconnessi gli Enti locali con l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia del Territorio. Quindi questa è la situazione ad oggi.

Le previsioni e le stime che facilmente sono riferibili facendo la differenza tra un'ipotesi di costo del servizio, un'ipotesi di gettito partendo dal gettito dello scorso anno sono quelle che avete ipotizzato voi al lordo delle ulteriori agevolazioni, siamo nell'ordine di circa 700.000 euro di gettito lordo che dobbiamo garantire, al netto delle riduzioni delle esenzioni comunque si parla di un incremento almeno del 10/15% per le varie categorie, la possibilità perché attenzione il problema non è solo la riduzione al 50%, per assurdo nelle simulazioni che abbiamo fatto ci sono alcune categorie a cui per anni abbiamo fatto pagare la TARSU che applicando rigidamente quei criteri del DPR

venivano a pagare una tariffa inferiore rispetto a quello che hanno sempre pagato, perché la TARSU aveva dei criteri di determinazione meno rigidi della cosiddetta TIA1 e TIA2, cioè le tariffe calcolate con i criteri del 158 del '99 avrebbero fatto pagare di meno ad alcune categorie di utenza rispetto a quanto in realtà hanno pagato con il sistema della TARSU.

La possibilità di andare in aumento, anche in aumento non solo in diminuzione, significa che se io pago ad esempio 50 euro all'anno e ho un aumento del 10% significa che pagherò 55 euro all'anno, se io invece pagavo 1.500 euro all'anno il 10% è 150 euro. Allora questa opzione che ci ha dato il legislatore ci consente di ricalibrare le modifiche in modo tale che magari chi aveva l'aumento di 150 euro magari l'aumenta di 50 euro e chi aumenta solo di 5 euro può aumentare anche di 10, 15 euro cioè tenere conto di quei criteri che avete poco fa richiamato di attenzione più all'aspetto della equità della distribuzione di questo di più di gettito che dobbiamo per legge garantire, piuttosto che tenersi rigidamente ancorati al principio del "chi inquina paga", altrimenti il principio del "chi inquina paga" il nostro sistema normativo è già previsto, uno prende quei coefficienti, li applica matematicamente e si vede quanto deve pagare ciascuna delle 30 utenze non domestiche e ciascuna delle 6 utenze domestiche, quella con 1 componente, 2 componenti, 3, 4, 5, 6 o più componenti.

Quindi su questo punto voglio rassicurare perché ha fatto bene chi ha sollevato il tema, volevo assicurare alla città che abbiamo voluto proprio aspettare questa possibilità per tutti i Comuni italiani, ovviamente non solo per noi per poter cercare adesso di fare una serie di simulazioni, qualcosa il settore, gli uffici stanno già producendo che poi vi verrà consegnato perché lì ci saranno da fare alcune scelte, cioè redistribuiamo nella maniera più proporzionale possibile oppure in questa redistribuzione tenendo conto di quello che è già il sistema delle agevolazioni e delle riduzioni, teniamo conto comunque un minimo della differenza di produzione di rifiuti che una categoria può fare rispetto ad un'altra, qualcuno citava l'ortofrutta; pur redistribuendo in maniera quasi matematica aritmetica il carico tra tutti, però magari tenete conto che ci sono categorie, penso all'ortofrutta che rispetto all'ingegnere, allo studio professionale è vero che dobbiamo pagare qualcosa tutti ma tenere conto un minimo di questa differenza.

Con questo sistema possiamo lavorare con una maggiore flessibilità ed è già stato previsto ed impiantato.

Quando ci sarà poi il sistema dei documenti di Bilancio, le tariffe e il sistema delle aliquote ragioneremo in Commissione e in aula per determinare in quel momento quello che sarà poi l'effettivo prelievo sulla comunità ortonese.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Non voglio eccessivamente sintetizzare ma mi sembra di capire che c'è anche una sorta di rinvio sostanzialmente in sede di determinazione delle tariffe, quindi del lavoro che successivamente deve essere fatto di Giunta.

Fatte le spiegazioni, prego Cieri.

CIERI:

Penso che a questo punto possiamo evitare anche la sospensione perché le posizioni si sono delineate ancora più dettagliatamente, perché poi il ragionamento che io faccio e che ritengo si possa applicare è legato ad una normativa che adesso vi leggo specificatamente.

L'Assessore ci ha detto, ci ha spiegato molto chiaramente che ha applicato il principio previsto dalla normativa, lasciandosi come via di fuga nelle more, leggo, *per gli anni 2014, 2015... (continua lettura)* però poi mi è parso di capire e leggo all'Art. 49 che poi vale anche per le utenze non domestiche, *per gli anni 2014 e 2015... (continua lettura)* Voglio dire è una via d'uscita che tu ti lasci per poter poi successivamente nell'ipotesi che ci fosse la possibilità quindi ho capito bene.

Invece io ritenevo e ritengo che si debba invece applicare ma in linea generale voglio dire, per quanto riguarda la individuazione anche la prima parte di questo articolo potrebbe essere sostituita perché poi questi riferimenti, questi calcoli, queste applicazioni di questi coefficienti fanno riferimento ad una normativa precisa, specifica, dettagliata che è quella del principio che abbiamo detto prima.

Però evidentemente il legislatore si è reso conto che qualcosa non andava o comunque che poteva creare delle difficoltà e ha introdotto anche un comma successivo che leggo testualmente: *il Comune in alternativa di criteri... (continua lettura)*

Questo è il principio che secondo me dovremmo applicare in linea generale non facendo proprio riferimento a quel DPR del '98.

Per cui a questo punto abbiamo capito quali sono le posizioni, io spero che sia stato capito anche quello che io voglio dire, chiedo che il Regolamento venga rinviato per potersene redigere un altro anche in tempi brevissimi con l'applicazione di questo nuovo principio.

PRESIDENTE:

Bene, si ritira la proposta di sospensione a meno che non ci sia proprio su questo punto del rinvio se qualcun altro vuole chiedere una sospensione per decidere sul rinvio.

C'è una proposta di rinvio dell'O.d.G., un intervento favorevole al rinvio e un intervento contrario, se invece c'è una richiesta di sospensione per capire se sia il caso o meno di rinviare al momento manca.

Quindi ci sono interventi per il rinvio o per il non rinvio? Il Senatore Coletti sul non rinvio.

COLETTI:

Presidente questo argomento è stato dibattuto più volte pubblicamente, è stato dibattuto nelle sedi anche istituzionali, abbiamo approfondito più volte con i tecnici, con le parti politiche e questa mi sembra che sia l'applicazione dei principi fondamentali per cercare di abbattere il prelievo sulle famiglie ortonesi.

Questo forse è il modo migliore per poterci arrivare secondo gli studi e gli approfondimenti che la Maggioranza ha fatto e che vuole portare in questo contesto, può darsi pure che il principio che ritiene di applicare l'Avv. Cieri possa dare gli stessi risultati o forse meglio, però questo tipo di discorso è stato ed è stato simulato dai nostri tecnici quindi io penso che si debba andare avanti.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Qualcuno che invece è favorevole al rinvio? Nessuno, comunque c'è già il proponente e quindi c'è già una proposta di rinvio.

Mettiamo ai voti la proposta di rinvio dell'O.d.G.

Chi è favorevole? 4. Chi è contrario? 10. Chi si astiene? 0.

La proposta di rinvio non viene accolta.

A questo punto continuiamo sull'Emendamento, ce n'era uno che era tecnico e quindi francamente lo mettiamo a votazione poi alla fine, sull'Emendamento l'abbiamo superato. Musa, prego.

MUSA:

Presidente l'argomento è complesso e secondo me merita non a piè pari passare avanti perché stiamo parlando e stiamo decidendo sul futuro delle famiglie e delle attività di Ortona, anche perché le tariffe mi sembra di ricordare che le formula la Giunta... (Intervento f.m.) no? Io non sono molto convinto di questo, quindi siccome ripeto la tesi dell'Avv. Cieri in primis e poi avallata e condivisa da altri non è una tesi che non si regge a termini di legge, non si regge a termini di convinzioni che l'altra è meglio, questo mi sembra di aver capito.

Allora io chiedo, invece richiedo la sospensione di 5 minuti, 10 minuti, un quarto d'ora affinché l'Assessore Coletti che nella sua convinzione che tutti noi siamo preparati come lui e capiamo e seguiamo a lui sbaglia perché non è così... (Intervento f.m.) no, ti volevo fare un complimento invece, non voleva essere... cioè io me la sono studiata sta pratica, l'ho vista con dei commercialisti, l'ho vista bene però quando noi stiamo applicando delle condizioni che riguardano gli altri io penso che 10 minuti possono essere spesi per capire meglio e qual è l'applicazione della legge in modo diverso.

PRESIDENTE:

Mettiamo a votazione la sospensione.... (Intervento f.m.) prego.

COLETTI:

La sospensione sicuramente...

PRESIDENTE:

Mi sembra di capire che siamo tutti d'accordo.

COLETTI:

Volevo aggiungere approfittando della circostanza della sospensione, non per andare a mangiare perché siamo abituati a fare delle lunghe maratone, siccome ci sono vari O.d.G. che sono sui tavoli dei Consiglieri potremmo approfittare per vedere se possiamo unificare e trovare la sintesi anche sugli O.d.G. con una sola sospensione e poi si riprendono i lavori e andiamo avanti.

PRESIDENTE:

Ringrazio il Senatore Coletti. Allora mettiamo a votazione la sospensione per qualche minuto, sospensione entro la quale si discuterà anche del proseguo del Consiglio Comunale.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

Unanimità.

Sospendiamo il Consiglio Comunale per qualche minuto, prego il cameraman di spegnere la videocamera.

SOSPENSIONE

PRESIDENTE:

Prego Segretaria procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La presenza del numero legale rende la ripresa valida.

PRESIDENTE:

Bene, allora siccome abbiamo fatto una pausa per capire se era o meno il caso di emendare o fare altri interventi, a questo punto chiedo al Senatore Coletti e al Consigliere Cieri se ci sono Emendamenti da presentare al Regolamento.

Prego Tommaso Cieri.

CIERI:

Acclarato che il Regolamento rimane avrei degli Emendamenti da proporre.

Legge Emendamenti.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa F già c'è all'Art. 44, non ho capito se è "sostituire". Ad F qui dice: *le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati atti abilitativi per restauro... (continua lettura)*

CIERI:

Chiedo scusa non F, L... H. *Continua lettura Emendamenti.* In buona sostanza è un aumento delle agevolazioni oltre al riconoscimento di altre categorie per le quali le imposizioni non dovrebbero essere applicate, le case che non sono di fatto utilizzate, che sono prive di utenze.

PRESIDENTE:

Grazie. Siccome mentre parlavi alcuni passaggi mi sembra di capire che già siano stati riportati, per cortesia se è possibile avere il quadro sia perché c'è il Dirigente per dare l'eventuale parere di conformità e sia perché c'è l'Assessore per capire un attimino questi Emendamenti e... (Intervento f.m.) mi sembra che le prime parti io le avevo già lette.

CIERI:

Se sono state già previste io ci aggiungo "ove non previste".

PRESIDENTE:

Quindi mettiamo "ove non previste", per quanto riguarda però le cifre... (Intervento f.m.) esatto, mi sembra che occorra anche il parere di contabilità e il parere tecnico del Dirigente perché si vanno a modificare, è un mio parere.

Allora il Consigliere Cieri ha aggiunto comunque "ove non previste" così evitiamo un'analisi dettagliata.

Mentre per quanto riguarda il resto se ci sono interventi, prego Consigliere Musa.

MUSA:

Io volevo ripetere in aula ciò che ci siamo detti anche all'interno della riunione, che questo argomento serva da monito per quello che dovrà succedere da qui in avanti, io faccio la proposta ufficiale di fare una Commissione che valuti prima che arrivi in Commissione, scusi il gioco di parole, però non è possibile che documenti così corposi,

così importanti vengano posti all'attenzione nel momento in cui facciamo la Commissione.

Quindi chiedo che si faccia una Commissione bipartisan dove ci entrano i Capigruppo, decidete voi che parlano in particolar modo anche di quello che andremo a fare... i Regolamenti sarebbe il caso che li condividiamo prima che arrivi in Commissione in modo tale che facciamo anche presto, sappiamo di più, conosciamo l'argomento e facciamo un servizio migliore alla collettività. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Allora ho parlato adesso con il Dirigente, per quanto riguarda l'eventuale necessità o meno del parere visto che il precedente Emendamento ha il parere di conformità del Dirigente, Tommaso ti chiedo scusa, siccome il precedente Emendamento quello di ordine tecnico da 5.000 a 5.016 per intenderci, avevo chiesto il parere al Dirigente il quale Dirigente ha apposto il suo parere, su questo... (Intervento f.m.) appunto, su questo mi riservo un attimino di darlo al Dirigente se permettete affinché lo esamini e valuti se può o meno apporre il proprio parere.

Senatore Coletti, prego... (Intervento f.m.) parere tecnico, ho detto chiaramente parere tecnico-contabile.

Il precedente Emendamento che era solo di natura tecnica ho fatto apporre il parere tecnico-contabile dal Dirigente e infatti l'Emendamento è dotato di parere tecnico-contabile, la valutazione politica è ovvio che rimane al Consiglio, è solo il parere del Dirigente sia chiaro... (Intervento f.m.) ma credo di averlo detto che non è il Dirigente che fa la valutazione politica. (Intervento f.m.) le spiego, il Dirigente deve dare il parere tecnico-contabile. Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

Io vorrei capire che stiamo facendo, io ho sentito Franco Musa che ha fatto una proposta che io mi sento di prendere in considerazione e forse è una proposta che condivide pure l'Avv. Cieri perché mi pare che con l'Emendamento si è andati nel dettaglio con quell'elenco di Emendamenti, inserendo alcune cose che sono già contenute nel Regolamento e altre cose che si possono inserire nel momento in cui andiamo a dettagliare le tariffe.

Mi pare che sia questo il quadro di questo Regolamento che sia un contenitore che poi successivamente nell'applicare le tariffe il Consiglio Comunale attraverso la Commissione a cui faceva riferimento Franco Musa potrebbe decidere più nel dettaglio cosa si deve applicare nel prelievo ai cittadini.

Questo mi pare di aver capito io che non sono andato nel dettaglio a comprendere come sta fatto il Regolamento.

Per cui io condivido la proposta politica di istituire o di utilizzare la Commissione preposta per dettagliare prima di predisporre verificare tutte le simulazioni possibili e poi andare alla determinazione delle tariffe categoria per categoria.

Mi pare che su questo sia d'accordo il Sindaco, è d'accordo l'Assessore, è d'accordo la Giunta ed è questo che dobbiamo fare tutti insieme.

Che adesso con il Regolamento ci mettiamo a rilanciare in un modo o nell'altro io penso che stasera non sia la sede, per cui io sono contro l'approvazione degli Emendamenti ma con questa motivazione perché ciò che viene proposto si può esaminare, si può dettagliare nel momento opportuno cioè quando andremo ad applicare le tariffe.

PRESIDENTE:

Bene, allora siccome il Dirigente sta vedendo l'Emendamento se il Consigliere Cieri è d'accordo io metterei intanto a votazione quel primo Emendamento tecnico... scusate un attimo, se voi siete d'accordo io metterei a votazione quel primo Emendamento tecnico che parlava di 5.000 euro e passava a 5.016 così lo eliminiamo.

(Intervento f.m.) ok, ho messo una copia di quell'Emendamento davanti a Leo Castiglione, una copia nel banco centrale e un'altra copia di qua per vederlo.

Musa sul primissimo Emendamento, prego.

MUSA:

Per dichiarazione di voto. Su questo Emendamento io siccome non voterò la Delibera finale però non è che posso non votare l'Emendamento che dice invece di 5.000 è 5.161 che è relativo al rapporto di 10.000.000 euro, quindi voglio dire che io mi asterrò nell'Emendamento non voterò né a favore né contro per le motivazioni che sto dicendo. Quell'Emendamento è tecnico, stiamo dicendo che abbiamo sbagliato a scrivere, i famosi refusi di stampa di un Assessore che aleggia ancora qua dentro, ogni volta che ci sta il refuso di stampa ci ricordiamo del campione del mondo dei refusi di stampa, il vostro Assessore Valentino Di Carlo.

Lui faceva i refusi di stampa quindi io non voterò a favore e né contro, mi asterrò.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi sul solo Emendamento presentato dal Senatore Coletti relativamente ai 5.000 ai 5.016 che abbiamo capito tutti che è tecnico.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. 0. Chi si astiene? 4.

A questo punto visto che il Dirigente sta ancora valutando se vi è o meno la possibilità di apporre il parere, c'è la proposta sempre visto che per temporalità c'era la proposta Cieri chiedo sempre a Cieri se è favorevole se mettiamo a votazione l'Emendamento però non scritto di Musa, di rimandare... il Senatore Coletti ha fatto la dichiarazione di voto favorevole però non ce l'ho scritto, di rimandare alla Commissione, lo diamo come principio non lo mettiamo a votazione. Perfetto, ritirato e posto come principio.

Un attimo soltanto Consigliere Cieri... (Intervento f.m.) allora sull'Emendamento del Senatore Coletti è stato apposto un parere tecnico-contabile quindi per parificare... (Intervento f.m.) allora do lettura del parere innanzitutto lo ribadisco che è stato aggiunta la frase "ove non previste", parere favorevole... dico al Dirigente di parlare direttamente.

DIRIGENTE De Francesco:

Parere favorevole dal punto di vista tecnico, tranne i casi da non riportare nel Regolamento perché ci sono dei casi che sono esplicitamente o implicitamente già disciplinati nel Regolamento, non so se è il caso magari di evidenziarli questi punti, in quanto già normati dalla proposta di Regolamento.

PRESIDENTE:

Perfetto, parere favorevole. Quindi ha sorpreso il Dirigente il Consigliere Musa.

A questo punto abbiamo un parere favorevole del Dirigente.

Chi è favorevole alzi la mano sull'Emendamento con parere favorevole del Dirigente.

Chi è favorevole alzi la mano. 4. Chi è contrario? 8. Chi si astiene? 2.

L'Emendamento non viene approvato.

Adesso mettiamo a votazione, se non ci sono interventi, la Delibera come emendata.

Chi è favorevole alzi la mano. 8. Chi è contrario alzi la mano. 4. Chi si astiene? 1.

La Delibera è approvata.

Adesso mettiamo a votazione l'immediata esecutività della Delibera.

Chi è favorevole all'immediata esecutività della Delibera alzi la mano. 8.

Chi è contrario? 3. Chi si astiene? 2, Marino e Musa.

Contrari Cieri, Castiglione e Schiazza. Favorevoli il resto.

A questo punto mi è giunta una proposta di inversione all'O.d.G., mi hanno proposto di invertire il punto 4.